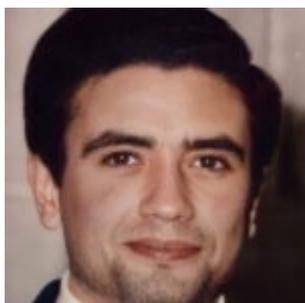


MOSTRA SUB TUTELA DEI e Settimana della legalità e giustizia

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Maggio 2023



Oggi e domani gli incontri con gli studenti

Teramo, 11 maggio 2023. Nell'ambito delle iniziative correlare alla mostra regionale itinerante Sub Tutela Dei, organizzata dal Centro Servizi per il Volontariato Abruzzo e dedicata al magistrato Rosario Livatino, ucciso dalla mafia il 21 settembre 1990 e beatificato dalla Chiesa il 9 maggio 2021, si terranno domani e dopodomani gli incontri nelle scuole.

Stamattina, alle ore 9, a Giulianova, nell'aula magna dell'istituto d'istruzione superiore Cerulli-Crocetti, il primo incontro di sensibilizzazione con gli studenti, i quali si confronteranno con Fabrizio Stelo, prefetto di Teramo; Salvatore Insenga, cugino di Rosario Livatino; e Lorenzo Leuzzi, vescovo della diocesi di Teramo-Atri.

Domani, venerdì 12 maggio, alle ore 9, nell'aula magna dell'istituto d'istruzione superiore Di Poppa-Rozzi di Teramo, gli studenti con i membri della consulta provinciale incontreranno Pinuccio Fazio, padre di Michele, vittima innocente della mafia; David Mancini, procuratore del tribunale dei minori dell'Aquila; e il vescovo Lorenzo Leuzzi.

Nell'occasione dei due eventi con le scuole, saranno lanciati gli hashtag che accompagneranno le varie iniziative anche sul

web e sui social (tra i quali anche quello ideato ad hoc dalla Consulta provinciale degli studenti, #LegalitàveraLibertà) per rafforzare i messaggi legati alla figura di Livatino.

La mostra su Livatino, allestita nella sala espositiva comunale di via Nicola Palma, a Teramo, è visitabile fino al 14 maggio (dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 19) e vede gli studenti dell'istituto superiore Pascal-Comi-Forti e del liceo Milli di Teramo fare da guide al pubblico. Prevede un percorso diviso in quattro sezioni con testi, immagini, video e un audio che rievoca l'agguato e che introduce al percorso.

L'allestimento, promosso da Libera associazione forense, Centro studi Rosario Livatino, Centro culturale Il Sentiero, è stato ospitato al Meeting di Rimini la scorsa estate.

Hanno offerto il patrocinio all'evento abruzzese la Regione Abruzzo, l'Ufficio scolastico regionale, le 4 Province abruzzesi, i Comuni dei quattro capoluoghi e di Avezzano, la Ceam (Conferenza episcopale Abruzzo e Molise), l'Arcidiocesi di Chieti-Vasto, le diocesi di Teramo-Atri e di Avezzano, le fondazioni Tercas e PescarAbruzzo, l'Università di Teramo, i tribunali di Avezzano, Chieti, Pescara, Teramo; il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Teramo; il Forum del Terzo settore. Media partner è VDossier.

Collaborano all'evento, infine, Caritas, Libera, Unione giuristi cattolici di Pescara e Teramo, Associazione genitori, Prossimità alle istituzioni, Cosma, Premio Borsellino, Arci, Legalità cultura e territorio.

DALLA VULNERABILITÀ ALLA RESILIENZA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Maggio 2023



Prevenzione e contrasto al maltrattamento

Pescara, 11 maggio 2023. Oggi, giovedì 11 maggio 2023, alle 9:30 nella sala consiliare del Comune di Pescara, si terrà il seminario di formazione per operatori, insegnanti e genitori dal titolo “

L’iniziativa conclude la tre giorni “Verso un’infanzia felice” promossa nell’ambito del progetto “TenerAmente verso un’infanzia felice” selezionato dall’Impresa Sociale Con i Bambini nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il progetto, coordinato da Fondazione CESVI, a Pescara vede protagonista la cooperativa sociale Orizzonte.

Di seguito il programma degli interventi:

Carlo Masci, sindaco di Pescara;

Adelchi Sulpizio, assessore comunale alle politiche sociali

Elisabetta Catapane, psicologa, psicoterapeuta e docente Università Chieti e L’Aquila;

Antonella Questa, autrice e attrice;

Diana Biscaini, pedagoga, docente all’Università di L’Aquila e formatrice;

Francesca Giordano, docente e componente di RiRes, l'Unità di Ricerca sulla Resilienza del Dipartimento di Psicologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano;

Elena Garbelli, coordinatrice del progetto "TenerAmente verso un'infanzia felice" della Fondazione CESVI;

Eleonora Silveri, referente per il progetto a Pescara, Cooperativa sociale Orizzonte

Ludovica Buccilli, psicologa progetto TenerAmente.

Antonella Luccitti

ARTINVITA, il Festival Internazionale degli Abruzzi

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Maggio 2023



Ultimi giorni di festival, ecco gli appuntamenti

La sesta edizione di Artinvita, iniziata lo scorso 27 aprile, si appresta a vivere i suoi ultimi giorni di Festival. Dopo il successo della prima nazionale al Teatro Marrucino di Chieti di "Una Madre" di Amahì Camilla Saraceni, si prosegue con "Lento e Violento" di Valentina Cortese e Calentina Vortese un appuntamento con circo, danza, musica e teatro previsto per l'11 maggio alle ore 21.00: alle ore 10:30 in replica scolastica al Teatro Comunale C. De Nardis, Orsogna (Ch).

Al cinema Auditorium Zambra di Ortona (Ch) gestito da Unaltroteatro di Lorenza Sorino ed Arturo Scognamiglio è la volta di cinema e teatro con "Siamo qui per provare" di Greta De Lazzaris e Jacopo Quadri con Daria Deflorian e Antonio Tagliarini, venerdì 12 maggio alle ore 19.00 mentre l'appuntamento con la musica in prima nazionale è con "Micrographia" per sabato 13 maggio ore 21.00 ed ore 10:30 in replica scolastica presso l'Auditorium Santa Maria da Piedi di Crecchio (Ch).

La conclusione è prevista con CINEMA EXPRESS; domenica 14 maggio alle ore 17.30 presso il Cinema Teatro Garden di Guardiagrele (Ch) ci sarà la premiazione del cortometraggio argentino e balcanico, del progetto di mobilitazione cinematografica e audiovisiva attraverso un concorso di cortometraggi argentini e balcanici che avvicina i giovani studenti all'arte del cinema ponendoli a confronto oltre che con i lavori selezionati, anche con le culture che hanno influenzato la storia dei flussi migratori dell'Abruzzo, come quelli provenienti dai Paesi Balcanici dei primi anni Novanta e dall'Argentina nel primo dopoguerra.

Cinema Express è un progetto sostenuto dal Ministero dell'Istruzione e dal Ministero della Cultura all'interno del Programma Cinema per le Scuole e inserito nell'ambito di Artinvita – Festival Internazionale degli Abruzzi e organizzato dall'associazione Insensi in collaborazione con Théâtre de Léthé à Paris – Collectif 2 Plus, Balkan Film Food Festival e INCAA – Instituto Nacional de Cine y Artes Audiovisuales e il suo programma Gafas Violetas che si occupa di promuovere i film di donne e Maui Alena, programmatore di cinema e coordinatore della sezione audiovisiva della Biennale di Arte Giovane di Buenos Aires.

I laboratori si svolgono in collaborazione con ZaLab e Cranpi. Il progetto si svolge in collaborazione con Circuito Sale CiakCity, Cinema Zambra, Mon Voisin Production, Estudio Invisible & Jab d'Innovation Cultural de Buenos Aires, con il

patrocinio dei comuni di: Guardiagrele, Orsogna, Crecchio, Arielli, Ortona, Chieti, Pescara e dell' Ambasciata Argentina Italiana.

Artinvita, sesta edizione, che si tiene dal 27 aprile al 14 maggio, è un Festival Multidisciplinare supportato dal Ministero della Cultura (MIC) attraverso il Fondo Unico dello Spettacolo (FUS), dal Consiglio Regionale d'Abruzzo e dall'Institut Francais. Presenta i seguenti patrocini: Ambassade de France en Italie, Ambasciata Argentina, Buenos Aires Ciudad, Comune di Guardiagrele, Comune di Orsogna, Comune di Arielli, Comune di Crecchio, Comune di Ortona.

BIGLIETTERIA ATTIVA

I biglietti e gli abbonamenti sono acquistabili presso il Teatro Comunale di Orsogna (Piazza G. Mazzini 3, Orsogna) durante gli orari di apertura, e presso i punti vendita autorizzati Vivaticket, oppure online su <https://www.vivaticket.com/it>. Per assistenza contattare la biglietteria.

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

dal 1° marzo al 15 maggio

lunedì 10:00 – 12:00;

mercoledì e venerdì 16.00 – 18:00;

A partire da 1 ora prima dello spettacolo.

74° PREMIO MICHETTI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Maggio 2023



Libertà di avere tre idee contrastanti

Flavio Favelli – Sabrina Mezzaqui – Sissi Daniela Olivieri –
Giuseppe

Pietroniro – Daniele Puppi

Luisa Rabbia – Pietro Ruffo – Arcangelo Sassolino – Donatella
Spaziani –

Nico Vascellari

Premio Michetti Giovani

Margherità Callà – Elena Cilli – Gaia Liberatore – Ferdinando
Mazzitelli

– Susanna Sforza

a cura di Costantino D’Orazio

8 luglio – 1 ottobre 2023

Museo Michetti

Francavilla a Mare

Le novità nell’edizione 2023

Giunto alla sua 74a edizione, il Premio Michetti, uno dei più
longevi e

prestigiosi premi d’arte contemporanea d’Italia, inaugurerà
Sabato 8

luglio 2023 continuando a rinnovarsi con una serie di proposte
inedite,

che coinvolgono alcuni tra i principali siti culturali
d’eccellenza nel

territorio abruzzese e vedono la partecipazione di artisti appartenenti

a diverse generazioni, tra nomi affermati a livello istituzionale e

giovani proposte.

La giuria, presieduta da Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, avrà il

compito di premiare gli artisti selezionati dal curatore dell'edizione

2023, lo storico dell'arte Costantino D'Orazio, ma anche un gruppo di

cinque studenti dell'ultimo anno dell'Accademia di Belle Arti dell'Aquila, che avranno l'opportunità di esporre presso il MAXXI

L'Aquila e in quattro sedi museali d'Abruzzo messe a disposizione dalla

Direzione Regionale Musei Abruzzo del Ministero della Cultura, prima di

partecipare alla mostra prevista presso il Museo Michetti dall'8 luglio

al 1 ottobre 2023.

“Il Premio Michetti è nato per reagire culturalmente alla perdita del

patrimonio artistico della città di Francavilla a causa della distruzione bellica. – dichiara l'Assessore Regionale Dott.

Daniele

D'Amario – Mentre ognuno era intento a darsi da fare per ricostruire la

propria abitazione e ricominciare le attività interrotte dalla guerra,

alcuni pensarono anche alla rinascita morale e culturale, ancorandosi al

cenacolo michettiano di fine Ottocento–inizi Novecento che aveva visto

la città al centro della cultura nazionale. Il nascente Premio Michetti

seppe coinvolgere gli artisti e i critici più rinomati del

momento e
così già con le prime edizioni venne indicato unanimemente
dalla critica
d'arte italiana come riferimento di primissima importanza.
Un ringraziamento va al Curatore Costantino D'Orazio per il
lavoro
profuso nell'edizione 2023 del Premio Michetti e al Presidente
Prof.
Andrea Lombardinilo, il cui impegno è sempre coerente con la
storia
cittadina e con la Fondazione che di Michetti porta il nome
insieme al
patrimonio culturale di cui il grande Maestro seppe essere
promotore e
polo attrattivo.”

“Ringrazio il Presidente Andrea Lombardinilo – dichiara l'avv.
Luisa

Russo, Sindaca di Francavilla al mare – per aver dato lustro
all'edizione di quest'anno del Premio Michetti, uno dei fiori
all'occhiello della nostra cultura. Saluto con stima il
curatore

Costantino D'Orazio e sono certa che la sua impronta su questa
edizione

2023 si farà ricordare per molto tempo. Il Premio Michetti
unisce ormai

tradizione, prestigio e modernità, ed il nostro obiettivo è
che i

concetti che esso veicola siano sempre più fruibili ed
apprezzati,

affinché la bellezza e la potenza dell'arte possano arrivare a
tutti.”

Premio Michetti 2023

L'edizione 2023 parte dallo statuto della Fondazione Michetti,
dove si

stabilisce che la missione del Premio è quella di riflettere
sulla

pittura, linguaggio con cui gli artisti nel XX secolo hanno maturato un rapporto estremamente dialettico, che passa dal rifiuto al fascino incondizionato. È per questo che il titolo scelto per la mostra – “Libertà di avere tre idee contrastanti” – prende spunto da un testo di Mario Merz (1925-2003), pioniere di una ricerca che, a partire dagli anni Cinquanta, ha spinto gli artisti a ripensare il proprio rapporto con l'arte, nel solco di una rivisitazione del quadro e della sua relazione con lo spazio. Un'attitudine dialettica, quella di Mario Merz, sempre alla ricerca del confronto, che si adatta perfettamente al momento storico che stiamo vivendo e che recupera quell'atteggiamento di dialogo tra linguaggi e immaginari che già Francesco Paolo Michetti aveva inaugurato all'interno del Cenacolo fondato a Francavilla al Mare intorno al Convento di Santa Maria del Gesù. In questo senso, ciascuno degli artisti invitati conduce una ricerca personale che in modi diversi entra in contatto con la pittura, per rinnegarla e al contempo farne un punto di riferimento essenziale. La pittura pervade il lavoro anche di chi in apparenza potrebbe sembrare molto lontano dalla tradizione, perché lavora sull'installazione, sulla parola, fino all'esplorazione dell'immagine video. “Non si tratta di una selezione generazionale – dichiara

D'Orazio –

piuttosto di una scelta di artisti dalla solida carriera istituzionale

che hanno esordito negli anni '90, momento nel quale l'arte ha vissuto

un grande mutamento, reagendo all'ebbrezza del decennio precedente.

Questi artisti manifestano un profondo rapporto con i maestri delle

generazioni passate, di cui recuperano e superano la ricerca. Si muovono

liberamente tra diversi linguaggi, conservando una profonda coerenza,

radicata in una ricerca che arriva a mettere in discussione le nostre

certezze. Sono provocatori ed esprimono idee contrastanti, come l'arte e

la società del nostro tempo.”

La pittura che nasce dagli oggetti ritrovati di Flavio Favelli (1967)

convive con la rilettura delle Memorie di Adriano di Sabrina Mezzaqui

(1964). Le architetture impossibili di Giuseppe Pietroniro (1968) si

confrontano con lo spiazzamento costruito da Daniele Puppi (1970) nel

suo lavoro video. La pittura che si fa corpo di Luisa Rabbia (1970)

dialoga con le foreste culturali costruite da Pietro Ruffo (1978). La

riflessione sul potere della materia accomuna il lavoro di Arcangelo

Sassolino (1967), che la conduce al limite della resistenza, e quello di

Sissi Daniela Olivieri (1977), che la modella per farne uno specchio

deformato e inquietante del suo corpo. La ricerca su una

anatomia del
pensiero coinvolge anche il lavoro di Donatella Spaziani
(1970), alle
prese con un'installazione dedicata a D'Annunzio, e Nico
Vascellari
(1976), che presenta uno dei suoi lavori video più potenti.
Attraverso questi artisti, il Premio Michetti apre una
finestra sul
panorama italiano più all'avanguardia, affermando ancora una
volta il
proprio orizzonte nazionale.

Premio Michetti Giovani 2023

L'edizione 2023 recupera una tradizione che nel passato ha
caratterizzato la proposta del Premio Michetti: una sezione
dedicata ad
artisti emergenti. Nell'ambito di questa iniziativa, novità
assoluta
nella storia del Premio Michetti è la collaborazione tra la
Fondazione
Michetti e l'Accademia di Belle Arti de L'Aquila, nel segno di
una
comunione di intenti tra istituzioni culturali che operano nel
territorio abruzzese, per la valorizzazione del patrimonio e
la
promozione dei giovani artisti.
Una giuria composta da Costantino D'Orazio, Bartolomeo
Pietromarchi,
Direttore MAXXI L'Aquila, e Federica Zalabra, Direttore
Regionale Musei
Abruzzo, ha selezionato cinque studenti dell'ultimo anno, che
tra Maggio
e Giugno avranno la possibilità di realizzare un intervento
presso
alcune sedi museali abruzzesi, secondo il seguente
accoppiamento:
Margherita Callà presso il Museo Archeologico Nazionale –

Villa Frigerj,
Elena Cilli presso il Refettorio dell'Abbazia di Santo Spirito
al
Morrone, Gaia Liberatore presso il MAXXI L'Aquila (Project
Room),
Ferdinando Mazzitelli presso il Teatro dell'Area Archeologica
di
Amiternum, Susanna Sforza presso il Museo Casa Natale di
D'Annunzio.
Dall'8 luglio anche loro saranno protagonisti della mostra
presso il
Museo Michetti di Francavilla a Mare, con opere che potranno
aggiudicarsi il Premio Michetti Giovani.

Manifesto e catalogo

Il manifesto della mostra sarà ispirato ad un'opera di Mario
Merz, che
comparirà anche sulla copertina catalogo grazie alla
collaborazione con
la Fondazione Merz di Torino. Edito dalla casa editrice
pescarese
Ianieri Edizioni, il catalogo ospiterà, oltre agli interventi
istituzionali, testi di Costantino D'Orazio e Alessandra
Mammì, che
ricostruirà la storia del Premio Michetti dalle sue origini ad
oggi.

IL SISTEMA PENALE NELLA TEMPESTA: dialoghi possibili

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Maggio 2023



Convegno a Museo Michetti – 12 e 13 maggio 2023

Francavilla al Mare, 10 maggio 2023. Si svolgerà, il 12 e 13 maggio prossimi, presso il “Museo Michetti” di Francavilla al Mare il convegno nazionale sul tema ***Il sistema penale nella tempesta: dialoghi possibili***. Organizzato dal Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali dell’Università degli Studi *Gabriele d’Annunzio* di Chieti-Pescara, dalla prestigiosa rivista *Archivio Penale*, dal Consiglio dell’Ordine degli Avvocati e dalla Camera Penale di Chieti, l’incontro vedrà studiosi, esperti ed operatori del Diritto riuniti a confronto in un momento particolarmente delicato per il sistema giuridico italiano.

I lavori si apriranno con i saluti istituzionali del professor Fabrizio Fornari, Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali della d’Annunzio, dell’avvocato Goffredo Tatzozzi, Presidente del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Chieti, dell’avvocato Italo Colaneri, Presidente della Camera Penale di Chieti e dell’avvocato Remo Pannain della rivista *Archivio Penale*.

Il convegno si articolerà in due sessioni, la prima, su “Alla ricerca della direzione smarrita”, si terrà il 12 maggio alle ore 15:00 e sarà presieduta dalla professoressa Cristiana Valentini, docente di Diritto processuale penale alla d’Annunzio. Mentre la seconda, dedicata al tema *Alla ricerca dei valori smarriti*, è prevista per le ore 9:00 del 13 maggio e sarà coordinata da Alfredo Gaito, docente di Diritto processuale penale all’Università La Sapienza di Roma.

Il Convegno – spiega la professoressa Cristiana Valentini –

intende essere uno scorcio sul sistema attuale di amministrazione della giustizia penale, il quale, già fortemente in crisi, è messo a durissima prova da una riforma che delude le annose aspettative e le legittime attese di tutti i protagonisti del sistema. Il corale dissenso che si registra però non tocca il dato di fatto che questa, almeno per il momento, è la realtà con la quale il cittadino si trova a confrontarsi nel suo approccio, troppo spesso drammatico, con la giustizia. Nella bellissima cornice del Mumi – conclude la professoressa Cristiana Valentini – accademici e professionisti di alta levatura si confronteranno sugli scenari futuribili e sui crescenti timori espressi dalla maggior parte degli studiosi e degli operatori del Diritto.

Maurizio Adezio

DOMENICO TURCHI, CAPITANO di lungo corso dell'ilarità

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Maggio 2023



Al Fenaroli la comicità è un dono, ma va anche esercitata: è la prima regola per il buonumore

Lanciano, 10 maggio 2023. “Simpatia, divertimento e tante risate”: sono queste le premesse con le quali il celebre attore comico abruzzese Domenico Turchi, originario di Gessopalena, annuncia il suo arrivo al Teatro Fedele Fenaroli

di Lanciano domenica 14 maggio prossimo, alle ore 18, con lo spettacolo dal titolo Vallonia, nel quale egli porterà in scena, oltre ad alcuni testi presenti nel suo omonimo libro, monologhi inediti. L'evento, che si inserisce all'interno del Mese della Cultura, patrocinato e promosso dal Comune di Lanciano, è organizzato dall'Associazione Fonderie ARS di Francavilla al Mare, attiva soprattutto in campo teatrale, in collaborazione con l'Agenzia Scribo di Lanciano e con il centro culturale Villa Sirena di Treglio. È vivamente consigliato prenotare chiamando o inviando un WhatsApp ai numeri dell'Agenzia Scribo 349-4652283 e 349-2546145; il biglietto, il cui costo è di 10 €, potrà essere ritirato o acquistato presso il botteghino del Teatro nel pomeriggio di domenica, dalle ore 15 alle ore 17.30.

Lungo il corso della serata, la voce dell'attore gessano sarà accompagnata dalle note del Maestro Angelo Turchi che, con grande abilità, avvalendosi alternativamente del sax, dell'organetto e della fisarmonica, suonerà brani di sua composizione.

L'ironia di Turchi, sempre al riparo dalla banalità, e dalla comicità facile e fine a sé stessa, è frutto di una lunga ricerca culturale, condotta negli anni attraverso la ricostruzione di bozzetti e personaggi reali prelevati dal mondo contadino a cavallo tra gli anni Cinquanta e Sessanta, e tramite il recupero di un vocabolario di termini in dialetto abruzzese, per lo più scomparsi, che danno maggiore icasticità ai racconti.

“La comicità – afferma Turchi – è, come sosteneva Totò, un dono ma va anche esercitata: è la prima regola per il buonumore”. Ma Turchi non è solo il maestro della risata: egli, sin dall'inizio della sua carriera, si è fatto ultimo cantore di un universo perduto, quello della civiltà contadina appunto, che l'attore gessano rievoca e restituisce allo spettatore con innata leggerezza, senza rinunciare a una profonda umanità e a un'autentica poeticità. Come afferma il

regista abruzzese Sabatino Ciocca: “Artigiano dell’umanità delle nostre genti, Domenico Turchi la racconta con pazienza sorniona”.

RIFORME: la distrazione di massa

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Maggio 2023



Politicainsieme.com, 10 maggio 2023. C’è poco da commentare sugli incontri di ieri sulle riforme istituzionali, che poi potrebbero finire per significare lo snaturamento del nostro assetto costituzionale con l’importazione del modello del presidenzialismo proprio di culture e di storie politiche e istituzionali di altri paesi consolidatesi nell’arco di anni e anni, se non di secoli. Resta in ogni caso la mancanza di ogni riflessione sul problema del consolidamento del processo democratico e decisionale che non sia solo lasciato nelle mani dei capi partito.

Qualche giorno fa avevamo anticipato il giudizio facendo rilevare che queste consultazioni sono già partite con il piede sbagliato perché questa non è materia in cui ci possa o ci debba essere il coinvolgimento del Governo. Si dirà che ci appella a vecchie liturgie, ma questo significa persino mantenere le idee chiare e distinte tra ruoli e responsabilità in piena coerenza con lo spirito e la sostanza della nostra

Costituzione. Purtroppo, è questione che riguarda anche le opposizioni che questo aspetto procedurale non sembra abbiano rilevato e fatto notare a Giorgia Meloni.

Siamo comunque dinanzi ad un'autentica *distrazione di massa*. Per vari ordini di motivi. Il primo è la credibilità che maggioranza ed opposizione pensano di avere a fronte del loro essere espressione di una minoranza degli italiani. Ma entrambe, maggioranza ed opposizione, si arrogano la responsabilità di discettare sulla casa comune senza preoccuparsi minimamente del fatto che quella casa è oramai abbandonata da oltre il 50% degli aventi diritto ad esprimere una propria opinione in occasione del voto.

Vi è poi da considerare che ben altri, oggi, sono i problemi veramente stringenti per tutti noi. E senza partecipare alla pure importante riflessione sul funzionamento della macchina messa in piedi con il Pnrr, e cioè di quell'autobus che passa solo oggi lungo un possibile cammino di sviluppo, basta ricordarci del carovita, delle criticità del mondo del lavoro e dei gravi squilibri geografici e sociali che permangono, se possibile in maniera addirittura più grave che nel passato.

Ma la vera distrazione di massa sta nel concetto in sé di un confronto, molto probabilmente si tratterà di uno scontro, che non serve ad affrontare la vera questione che il Paese ha dinanzi da alcune decine di anni. Si tratta del ruolo del Parlamento. Evidentemente, lo si vuole ancora di più espropriare delle proprie funzioni, a partire da quella della rappresentanza. Abbiamo scritto che si tratta di un problema di carenza di cultura politica che, salvo rare eccezioni, sembra accomunare tutta la maggioranza e parti importanti dell'opposizione, senza riconoscere che il ridimensionamento del Parlamento costituisce una delle cause del degrado istituzionale in cui ci ritroviamo.

Abbiamo ricordato proprio ieri Aldo Moro e dobbiamo constatare che la sua lezione in materia soprattutto di sensibilità

istituzionale è davvero lontana dall'essere appresa e perpetuata.

Noi continueremo ad essere contro ad ogni ipotesi presidenzialista e anche sulla questione del Sindaco d'Italia ci sarebbe molto da dire perché il sistema di equilibri previsti dalla Costituzione va semmai riscoperto e non ulteriormente indebolito per inseguire la fallimentare visione dell'uomo, o della donna sola al comando.

<https://www.politicainsieme.com/riforme-la-distrazione-di-massa/>

TORNA PESCASSEROLI LEGGE, la rassegna di libri diretta da Dacia Maraini

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Maggio 2023



Nel 2023 una quinta edizione di grandi autrici e autori organizzata da Fiorella Graziani. 10 – 19 agosto 2023

Pescasseroli, 10 maggio 2023. storica cittadina di montagna nel cuore del Parco Nazionale d'Abruzzo, torna ad essere crocevia di autori e libri dal 10 al 19 agosto. Saranno sei gli incontri della quinta edizione di **Pescasseroli legge**. Si terranno all'aperto, a partire dalle 18,15, nel suggestivo

scenario di piazza Umberto I con la partecipazione della direttrice artistica Dacia Maraini, in dialogo con gli autori. In discussione argomenti di attualità: l'assurda e vicina guerra in atto, le infinite complessità delle diversità, la ricerca di un'etica comune e i rapporti con la natura, i sogni e le speranze, la politica, l'Italia e i nazionalismi crescenti in Europa.

La direzione organizzativa della rassegna è affidata a Fiorella Graziani, con il supporto dell'Associazione Pescasseroli È W. La manifestazione è patrocinata dal Comune di Pescasseroli (AQ).

Sul palco dal 10 agosto con Dacia Maraini, saranno presenti Francesca Pansa e Renato Minore con il loro ultimo successo Ennio l'alieno – I giorni di Flaiano (Mondadori). Il 12 agosto **Pescasseroli legge** ospiterà il generale commissario straordinario Covid, Francesco Paolo Figliuolo con il suo libro Un Italiano. Conversazione con Beppe Severgnini (Rizzoli). Il 13 agosto Stefania Battistini, giornalista inviata del Tg1 parlerà del suo coraggioso trattato Una guerra ingiusta racconti e immagini dall'Ucraina sotto le bombe (Piemme). Il 17 agosto Igiaba Scego, scrittrice italiana di origine somala, presenterà Cassandra a Mogadiscio (Bompiani) candidato al Premio Strega. Il 18 agosto il filosofo e teologo Vito Mancuso presenterà Etica per giorni difficili (Garzanti). L'incontro conclusivo sarà affidato il 19 agosto ad Angela Mauro, corrispondente per Huffpost a Bruxelles con Europa sovrana – La rivincita dei nazionalismi, prefazione di Lucia Annunziata (Feltrinelli)

LA FESTA DELLA MAMMA presso il Centro Riabilitativo Santa Caterina

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Maggio 2023



La celebrazione annunciata dalla Fondazione Istituto Santa Caterina, da Confimi Industria Abruzzo e da Food Services Srl

Francavilla al Mare, 10 maggio 2023. Avrà luogo domenica 14 maggio alle ore 15:30 la Festa della Mamma su iniziativa della Fondazione Istituto Santa Caterina, fondata nel 1962 grazie all'opera di un gruppo di donne, organizzazione che svolge attività di volontariato.

Inizialmente nata come ricovero per ragazze poliomeolitiche, l'Istituto si è successivamente trasformato in un centro di riabilitazione per motulesi e neurolesi.

Oggi, la Fondazione è un centro extraospedaliero di riabilitazione estensiva territoriale.

La giornata dedicata alla **Festa della Mamma** è stata scelta come data simbolica per sostenere le attività della Fondazione. L'evento si svolgerà presso la sede del Centro Riabilitativo Santa Caterina di Francavilla in Via F.P. Tosti, 116 dove verrà celebrata la Santa Messa seguita da un momento conviviale.

Sarà dunque un'occasione sia per celebrare l'importanza della figura materna che per conoscere da vicino l'attività della

Fondazione che da oltre sessant'anni si dedica al sostegno dei malati e alla riabilitazione dei motulesi e neurolesi.

La celebrazione della Festa della Mamma alla Fondazione Santa Caterina sarà aperta a tutti e offrirà un'occasione unica per conoscere da vicino l'attività della Fondazione e incontrare i suoi operatori.

“Siamo entusiasti di supportare la Fondazione Istituto Santa Caterina che svolge un importante ruolo per la comunità del territorio abruzzese e di celebrare questa importante ricorrenza insieme” ha dichiarato Angela De Massis, Presidente del Gruppo donne di Confimi Industria Abruzzo e titolare dell'azienda Food Services Srl.

PREMIO CELOMMI 2023 XII concorso artistico nazionale

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Maggio 2023



Energia e Clima

Nereto, 10 maggio 2023. Martedì 9 maggio 2023, si è svolta la prima premiazione della sezione Scuola Primaria, nell'ambito del XII Concorso Artistico Nazionale – Premio Celommi 2023 presso la Sala comunale S. Allende del Comune di Nereto.

Nel corso della manifestazione sono intervenuti: il Sindaco di

Nereto, Daniele Laurenzi, il Sottosegretario alla Presidenza della Giunta Regionale, Umberto D'Annunziis, la Dirigente Scolastica dell' I.C. Nereto – Sant'Omero – Torano, Laura D'Ambrosio, l'artista Francesco Perilli, il Presidente della Fondazione Pasquale Celommi, Viriol D'Ambrosio; ed hanno consegnato i premi il parroco Don Massimo Balloni, il Comandante della Guardia di Finanza del Comando di Nereto, Matteo Tenace e il Maresciallo del Comando dei Carabinieri di Nereto, Evangelisti.

Il coordinamento della premiazione è stato affidato a Stefania Pompeo.

L'evento è stato il primo appuntamento di una ricca settimana che vedrà interessati dalle premiazioni diversi luoghi della provincia teramana, secondo il seguente calendario:

- Premiazione Scuola Secondaria di I grado: mercoledì 10 maggio 2023 • ore 10:30 Liceo Artistico "F.A. Grue", Via del Convento 9 – Castelli (TE);
- Premiazione Scuola Secondaria di II grado e Licei Artistici: giovedì 11 maggio 2023 • ore 10:30 Sala "M.L. Bassi", Campus Universitario "A. Saliceti" Università degli Studi di Teramo Via Renato Balzarini 1 Teramo;
- Premiazione Scuola Primaria (Centro-Nord): venerdì 11 maggio 2023 • ore 10:30 Palazzo del Mare, Lungomare Trieste 2, Roseto degli Abruzzi (TE).

Il Premio Celommi è frutto della proficua collaborazione Istituzioni scolastiche (I.C. Nereto – Sant'Omero – Torano (TE), I.C. Tortoreto (TE), I.C. "Rita Levi Montalcini" – Civitella del Tronto -Torricella Sicura (TE), I.C. 1 Teramo "Zippilli-Noè Lucidi", I.C. 5 Teramo "Falcone e Borsellino", I.C. 4 Teramo San Nicolò a Tordino (TE, I.I.S. "Delfico-Montauti" – Teramo, Liceo Scientifico "A. Einstein" – Teramo, Liceo Statale "G. Milli" – Teramo, I.I.S. "Di Poppa Rozzi" – Teramo, I.I.S. "Pascal-Comi-Forti" – Teramo, I.I.S

“Alessandrini Marino” – Teramo, Polo Liceale Statale Saffo – Roseto degli Abruzzi (TE), Liceo Artistico “F.A. Grue” – Castelli (TE)) e la Fondazione Pasquale Celommi ETS che hanno costituito una rete di scopo denominata “Arti in formAzione” e l’Università degli Studi di Teramo.

Il Premio è strutturato in tre categorie (Artistica, Letteraria e Storica) e nei seguenti Concorsi: Biennale Internazionale di Incisione e Scultura, Concorso Artistico nazionale, Certamen dantesco interregionale (Abruzzo, Marche) e Concorso regionale “Racconto la Resistenza”. Le diverse articolazioni del Premio, nel tempo, hanno ottenuto prestigiosi patrocini e riconoscimenti: Alto Patronato Presidenza della Repubblica, Ministero della Cultura, Programma MIUR “valorizzazione eccellenze”, Comitato Nazionale Dante, Università “La Sapienza” di Roma, Università “Carlo Bo” di Urbino, Università di L’Aquila, Università di Teramo, Accademia Belle Arti Macerata, Parco Nazionale Gran Sasso-Monti della Laga, Alto Patrocinio Regione Abruzzo, Ufficio Scolastico Regionale per l’Abruzzo, Provincia di Teramo, ANPI e numerosi Comuni.

Il tema scelto per la dodicesima edizione del Concorso Artistico Nazionale è “Energia e Clima”, al fine di promuovere la riflessione sulle tematiche di salvaguardia della vita sulla Terra. L’uso crescente di petrolio, carbone e gas naturale ha accresciuto l’emissione in atmosfera di gas a effetto serra, in particolare di anidride carbonica. Il conseguente rapido cambiamento climatico, di evidenza planetaria, ha spinto l’ONU a adottare l’Agenda 2030, la cui attuazione richiede un forte coinvolgimento di tutte le componenti della società, dalle imprese al settore pubblico, dalla società civile alle istituzioni filantropiche, dalla scuola, università e centri di ricerca agli operatori dell’informazione e della cultura. Al fine di evitare gli eventi meteorologici estremi, l’innalzamento del livello dei mari e la loro acidificazione, la riduzione della

biodiversità, le carestie, le minacce per interi ecosistemi e la distruzione dei mezzi di sussistenza di milioni di persone, si deve optare ora per un futuro basato su energie rinnovabili a basso impatto.

Oltre 2.000 le opere prevenute da 100 Istituti scolastici nazionali di 17 regioni italiane, valutate dalla prestigiosa giuria composta dal Prof. Paolo Coen, ordinario di Storia dell'Arte Moderna presso l'Università degli Studi di Teramo, Prof. Alberto Melarangelo, docente di Storia dell'Arte presso l'I.I.S. Delfico-Montauti e Prof. Buono Zenobio, mosaicista di fama internazionale, è stata coadiuvata da un qualificato gruppo di lavoro: Roberto Armiento, Elena Cicconi, Mirella Censasorte, Benedetta Clementoni, Laura D'Ambrosio, Viriol D'Ambrosio, Barbara Diletti, Enrico D'Andrea, Krizia Di Edoardo, Alessandra Gentile, Eleonora Magno, Stefania Pompeo, Pier Ludovico Puddu, Sandra Renzi.

Il XII Concorso Artistico Nazionale-Premio Celommi 2023 si è sviluppato con il qualificato patrocinio e/o il sostegno di: Regione Abruzzo, Università degli Studi di Teramo, Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, B.I.M. – Consorzio dei Comuni del Vomano e Tordino, Comuni di Teramo, Roseto degli Abruzzi, Nereto, Castelli.

SEZIONE ENERGIA, D'Ortenzio è il nuovo presidente

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Maggio 2023



Le nostre competenze al servizio di Istituzioni e società nella battaglia per la sostenibilità e l'autosufficienza energetica

Pescara, 10 maggio 2023. È Cristiano D'Ortenzio, 41 anni di Pescara, il nuovo presidente della Sezione Energia di Confindustria Chieti Pescara. Amministratore unico di DRT Operations srl di Pescara, società operante quale General Contractor per la realizzazione di impianti di produzione di energia alimentate da fonti energetiche rinnovabili ed interventi di efficienza energetica su edifici residenziali ed opifici, succede a Giuseppe Maiellare.

“Il mio impegno sarà garantire forme di proficua continuità con le linee di condotta istituzionale tracciate dal mio predecessore, che hanno ricevuto l'apprezzamento generale e dialogare ancora di più con i nostri interlocutori e la comunità locale per far emergere che l'energia costituisce un settore strategico”, afferma il neo Presidente: “L'idea è di supportare il governo regionale e porre particolare attenzione alle tematiche energetiche nella fase di Programmazione delle risorse da investire nei prossimi anni. L'obiettivo della Sezione, infatti, è quello di sensibilizzare la Regione affinché predisponga strumenti capaci di convergere su quelle che sono le reali esigenze del mondo produttivo. Saranno proposte attività di coordinamento di interessi/priorità delle grandi aziende del settore (petrolifero, distribuzione energia, grandi impianti di produzione) e delle PMI (FER, riqualificazione energetica, efficienza energetica, audit, etc). Sarà costituito un tavolo ad hoc per la ripresa dell'economia legata all' oil&gas. La riviera adriatica ha una

sua vocazione storica per la capacità estrattiva e gassifera, purtroppo negli ultimi anni a causa dell'effetto NIMBY, si sono susseguite politiche che hanno portato all'allontanamento di queste industrie. Ad oggi abbiamo ancora la possibilità di recuperare il patrimonio gassifero, che potremmo sfruttare per il soddisfacimento delle necessità del nostro territorio. A corredo di tali imprese, esiste una filiera che può essere riattivata. Inoltre, il nostro territorio adriatico si presta molto bene allo sviluppo delle normali fonti rinnovabili, solari ed eoliche, sebbene frenate dalle legislazioni che ne hanno rallentato lo sviluppo di campi fotovoltaici ed eolici. Oggi giochiamo una partita molto importante per recuperare la nostra autosufficienza sia nel settore oil&gas che nelle rinnovabili che favoriscono l'abbattimento delle emissioni di gas serra."

Il Neopresidente sarà affiancato dal Vice Presidente Carmine Pagano, legale rappresentante A2a Gengocas Spa che ha voluto sottolineare la capacità della filiera energetica di fare sistema, andando oltre alle singole tipicità che caratterizzano un comparto industriale complesso come quello dell'energia. "Le imprese del settore per tecnologie, know how e competenze, possono contribuire fattivamente al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità e competitività a beneficio di tutta la Regione."

L'Assemblea sezionale di oggi ha eletto anche i consiglieri di Sezione Nicola Fabrizio amministratore delegato della Metamer srl, San Salvo (CH) – Massimo Cavaliere, socio della Suncity srl, Pescara – Nicola Armatori legale rappresentante della Enesco srl, Treglio (CH) – Pasquale Angelini, Referente Affari Istituzionali Abruzzo-Marche del Gruppo Enel, – Elsa Di Paolo, CFO & ESG Manager Italfluid Geenergy srl, Montesilvano (PE) – Giuseppe Maiellare, Responsabile Associazioni Territoriali e supporto Relazione con Confindustria di ENI Spa, Roma – Lavinia Bellioni, Responsabile Affari Istituzionali Territoriali Edison Spa, Roma – Angelo Adorante, socio della

Lab srl, Ortona.

Il Presidente di Confindustria Chieti Pescara Silvano Pagliuca ha inviato il suo messaggio di buon lavoro al nuovo Direttivo, sottolineando quanto la sinergia tra le imprese del settore sia strategica per lo sviluppo delle imprese abruzzesi: *“Serve la massima attenzione per le energie rinnovabili dove il nostro Paese ha altissime potenzialità a tutt’oggi pochissimo sfruttate. In particolare, in Abruzzo, Regione che contribuisce alla produzione elettrica nazionale da rinnovabili solo per il 2,7%”*.

L'ABRUZZO SBARCA A MILANO per TuttoFood 2023

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Maggio 2023



Sono 18 le aziende abruzzesi presenti alla fiera B2B dedicata al sistema agroalimentare

Pescara, 10 maggio 2023. Prodotti agricoli, confetti, pasta, farine, dolci, caffè, snack, confetture, olio e molte altre eccellenze abruzzesi protagoniste di TuttoFood, la fiera B2B per l'intero ecosistema agro-alimentare in programma da ieri e fino a giovedì 11 maggio nei padiglioni di Fiera Milano.

L'appuntamento fieristico, che vede in vetrina 2.500 marchi provenienti da 46 Paesi e oltre 800 buyer, altamente profilati

e selezionati da Fiera Milano e ICE Agenzia, rappresenta un punto di riferimento in Italia per l'eccellenza e l'innovazione sostenibile in tutta la filiera. Un momento unico non solo per l'incontro fra domanda e offerta, ma anche per la condivisione di conoscenze, soluzioni e buone pratiche grazie a un ricco calendario composto da 150 eventi per aggiornarsi, informarsi e fare networking.

Ed è in questo scenario che si inserisce la presenza della collettiva abruzzese – frutto dell'accordo tra la Regione Abruzzo e le Camere di Commercio abruzzesi – coordinata dalla Camera di Commercio Chieti Pescara, che potrà contare su un'ottima vetrina per promuovere le proprie eccellenze agroalimentari, potendo beneficiare anche di uno spazio di presentazione del territorio. Gli imprenditori abruzzesi avranno la possibilità di entrare in contatto con buyer con effettivo potere d'acquisto come: distributori, importatori, GDO, negozi di prossimità, negozi gourmet, food service, Out of Home e chef.

TuttoFood, dunque, essendo un punto di riferimento nel mondo per i produttori e distributori dei prodotti di qualità dell'intera filiera del food and beverage e coinvolgendo espositori e buyer provenienti da tutto il mondo, per le imprese abruzzesi rappresenta un'occasione molto importante per scommettere sull'export in un periodo storico propizio.

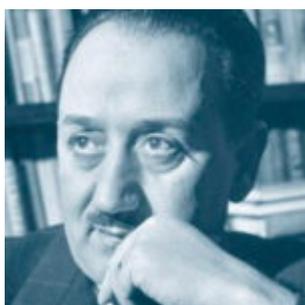
Il 2022 è stato, infatti, un anno record per l'agroalimentare che ha visto l'export italiano crescere del +17% nel 2022 sul 2021, superando i 61 miliardi di euro in valore. Tra i buyer provenienti da 86 diversi Paesi, il 29% arriva dall'Europa (Italia inclusa), 32% dalle Americhe, 18% da Asia e Paesi CIS, 18% da Medio Oriente e Africa, 3% da Oceania. Le delegazioni più numerose si registrano, in particolare, da Stati Uniti e Canada, Emirati Arabi Uniti, Cina, Australia, India, Francia.

Di seguito le aziende del territorio partecipanti a TuttoFood: D'Alessandro Confetture, Dolciaria Cerasani, Molino Candelori,

Polo AGIRE, Fox Bar Italia, Cinquina International, Pastificio Fratelli De Luca, Compagnia del Caffè, Gida Italia, Torrefazione Adriatica (Marcafe), Corvino, Confetti Pelino, Azienda Agricola Silvia Rosa, Saquella 1856, Frantoio De Juliis Timando di D'Aloisio Oviglio, Società agricola Podere Francesco, Azienda agricola Pasqualone Diego – Masseria Erasmi.

IL SILONE PER CUI MI BATTO (Lettere 1999 – 2002)

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Maggio 2023



Carteggio Vittoriano Esposito – Darina Silone. Presentazione Mondadori Bookstore mercoledì 10 maggio ore 18:00 a cura di Giuseppe Leone

Pescara, 10 maggio 2023. Il volume *Il Silone per cui mi batto. Lettere (1999-2002)* è un carteggio sulla vita e l'opera di Ignazio Silone che Vittoriano Esposito, critico letterario, e Darina Silone, moglie dello scrittore, vennero scambiandosi nel mezzo di una tempesta culturale decisamente antisilonea, a causa delle pesanti dichiarazioni di Dario Biocca e Mauro Canali che accusavano lo scrittore abruzzese di essere stato, negli anni Venti del secolo scorso, una spia della polizia segreta fascista. Le lettere, poco meno di una quarantina, non sfuggono a quel contesto, fino ad aprirsi (per la prima volta)

sulla vita matrimoniale di Darina e Silone nonché sul ripudio di alcuni libri da parte dello scrittore.

Uno scambio *“di mente e di spirito, di cuore e di animo”*, rimasto a lungo dentro un cassetto nello studio di Vittoriano Esposito, che giunge a questa prima edizione curata da Giuseppe Leone, grazie all'interessamento della nipote Emanuela, a cui l'illustre nonno aveva fatto esplicita raccomandazione di pubblicarlo all'indomani della sua scomparsa avvenuta nel 2012.

Gentile Professor Esposito,

Molte grazie della Sua lettera e anche del libro. Avevo sperato di ringraziarLa in persona oggi a Pescina

In quanto alla lettera, mi auguro che la Sua spiegazione di Lucetta sia quella giusta (ma come spiegare la sparizione di tutti i sei esemplari della prima edizione di Fontamara, Zurigo 1933, ottenuti da Silone scrivendo agli amici svizzeri di restituirgli le loro copie – delle quali Lucetta era al corrente e che ha avuto nelle mani, come risulta dalla sua corrispondenza?).

Il libro mi ha molto interessata. Un paio di osservazioni: Silone ha [...] preso il personaggio di Francesco Zauri per il suo “Luca”. Abbiamo conosciuto Francesco Zauri nel maggio del 1946: indimenticabile. Un giorno Le racconterò.

Per Severina, io non sono stata “consigliata” da nessuno, proprio da nessuno.

Le sembra così impossibile? Non mi conosce. La Mondadori mi costrinse a farlo – mai avrei voluto. Gli amici mi hanno quasi tolto il saluto, tanto erano contrari. Con Geno Pampaloni ho discusso soltanto il testo del “romanzetto”. Con i migliori saluti.

Darina Silone

Giuseppe Leone (Casignana 1948) si è laureato in Lettere classiche all'università di Pavia, ha insegnato letteratura italiana e storia nelle scuole superiori. Ha pubblicato i saggi: Ignazio Silone scrittore dell'intelligenza (1978); Silone e Machiavelli. Una scuola che non crea principi, pref. di Vittoriano Esposito (2003); D'in su la vetta della torre antica. Giacomo Leopardi e Carmelo Bene sospesi fra silenzio e voce (2015); La scuola dei dittatori ovvero un Machiavelli di meno (2020) Ha curato: AA.VV, L'ottimismo della conchiglia. Il pensiero e l'opera di Giuditta Podestà fra comparatismo e europeismo (2011); Carlo Del Teglio. Il ricamo della Regina (2012) e Carlo Del Teglio. Tutte le poesie (2014). È autore anche di romanzi e opere teatrali. Vive e lavora a Lecco, dove collabora con riviste letterarie nazionali e internazionali.

IL PESO DELLA BUROCRAZIA sui tempi di attuazione delle opere pubbliche

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Maggio 2023



Confartigianato Abruzzo: “La burocrazia schiaccia imprese e cittadini”

Pescara, 10 maggio 2023. Oltre la metà del tempo necessario per attuare un'opera pubblica, in Abruzzo, è occupato dai

cosiddetti tempi di attraversamento, ovvero dalle attività amministrative che intercorrono tra la fine di una fase procedurale e l'inizio di quella successiva. L'Abruzzo, con un'incidenza del 58,5%, supera la media nazionale (ferma al 54,3%) e si piazza al terzo posto nella poco invidiabile classifica delle regioni in cui i tempi di attraversamento pesano maggiormente. Si registrano tempi più lunghi solo in Sicilia e in Puglia con percentuali rispettivamente del 60,8% e del 60,2%. Valori superiori alla media nazionale anche nelle Marche (58,3%), in Friuli-Venezia Giulia (56,4%), Sardegna (55,3%), Basilicata (54,7%) e Liguria (54,4%). A rilevarlo è uno studio sul tema della burocrazia, realizzato da Confartigianato, che ha elaborato i dati presentati dall'Agenzia per la coesione territoriale in un Rapporto del 2018.

Nell'era digitale crescono le code agli sportelli comunali dell'anagrafe

Lo studio, inoltre, prende in esame l'indagine multiscopo Istat, sulla pubblica amministrazione e sulle difficoltà di relazione tra cittadini e uffici pubblici, dalla quale emerge che, nel 2021, tre cittadini su dieci (29,5%) si sono recati nei comuni per usufruire del servizio Anagrafe e oltre un quarto di loro (26,5%) segnala di avere atteso in fila per oltre 20 minuti, con un incremento del 9,2% rispetto al 17,3% di dieci anni prima. Per quanto riguarda l'Abruzzo, la quota dei cittadini che si è recata allo sportello Anagrafe, attendendo in fila per più di 20 minuti, si attesta al 22,5%. Un dato che colloca l'Abruzzo al dodicesimo posto a livello nazionale e che fotografa una situazione meno critica rispetto alla media delle altre regioni e decisamente migliore rispetto ai tempi di attesa nel Centro (33,1%) e nel Sud (31%) del Paese. I dati peraltro indicano che non sempre una più lunga durata delle code è legata ad una minore presenza di dipendenti.

Le code, negli uffici italiani del servizio Anagrafe, si sono

allungate esponenzialmente nel decennio 2011-2021: l'incremento medio, a livello nazionale, è stato infatti del 9,2%. Tale fenomeno ha investito in maniera molto più marginale l'Abruzzo, che nello stesso decennio ha subito un aumento delle code limitato al 3,2% e che in virtù di questo dato si piazza al secondo posto, su scala nazionale, nella classifica delle regioni che hanno subito il minore incremento dei disagi.

Le proposte di Confartigianato

“Da sempre lavoriamo per una pubblica amministrazione alleata delle imprese – commentano il presidente e il segretario di Confartigianato Imprese Abruzzo, Giancarlo Di Blasio e Daniele Di Marzio – contribuire a realizzare una pubblica amministrazione agile, veloce ed efficiente è una delle nostre principali priorità, poiché ciò faciliterebbe l'attività delle aziende, sosterrrebbe il rilancio dell'economia, spingerebbe i giovani a mettersi in proprio, attrarrebbe investitori e agevolerebbe anche l'attuazione del Pnrr”.

Per centrare l'obiettivo della semplificazione, Di Blasio e Di Marzio propongono un modello basato su una sola istanza, una sola piattaforma informatica, una sola risposta e un solo controllo. “E' possibile realizzare tale modello digitalizzando le comunicazioni tra imprese e pubblica amministrazione, e superando il digital divide che interessa soprattutto le aree interne e montane – rimarcano i due massimi esponenti di Confartigianato Imprese Abruzzo – occorre inoltre standardizzare le procedure affinché i requisiti e le condizioni per fare impresa siano uguali ovunque, va potenziato il fascicolo elettronico dell'impresa per fare in modo che la pubblica amministrazione non continui a chiedere all'imprenditore le informazioni già in suo possesso e bisogna assolutamente evitare la continua emanazione di nuove norme che modificano le precedenti”.

PARCO FRANCHI. Al via da oggi la riqualificazione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Maggio 2023



Arriva per i bambini un grande vascello, accessibile e multifunzione. Panchine all'ombra, nuovo verde e nuovo impianto di irrigazione. Delocalizzato il chiosco, dopo uno stallo durato anni.

Giulianova, 9 maggio 2023. È iniziato oggi l'intervento di riqualificazione del parco Franchi, tra il viale Orsini e il Lungomare Zara, intervento che impone la chiusura dei cancelli per circa un mese.

A lavori conclusi, per i bambini di Giulianova ci sarà un giardino bello, verde e sicuro, con tutti i giochi sostituiti, ed un'attrazione in più. Rimosse infatti le vecchie attrezzature, non riparabili, sarà a disposizione dei piccoli un grande vascello di legno scuro, con inserti di un bel colore verde. La struttura non sarà solo un gioco su cui camminare o arrampicarsi. Al suo interno, ci saranno altalene e altre attrazioni di dimensioni medio-piccole. La zona gioco risulterà ripensata e ridisegnata nel suo complesso. Il vascello, posto su un tappeto colorato antitrauma, sarà al centro di un percorso definito, ben irrigato e con nuovo verde.

“Finalmente – spiega l’assessore alla Manutenzione del Verde Paolo Giorgini – sia i grandi che i bambini potranno godere appieno del parco. Attorno al vascello, saranno collocate panchine su cui sedersi, all’ombra di nuovi alberi, di salici piangenti. Poco distante, i giochi destinati ai piccolissimi. Il veliero è una struttura inclusiva, accessibile anche a bambini con disabilità. L’impianto di irrigazione del parco, poi, sarà rinnovato e reso efficiente. Siamo soddisfatti del progetto. Le famiglie con bambini, gli adulti, i ragazzi, gli anziani, ed anche i turisti, hanno il diritto di disporre di un’area verde, cerniera tra l’abitato ed il mare, che sia ben attrezzata e curata, un posto bello e tranquillo, dove sostare, leggere, giocare, passeggiare.”

I lavori prevedono anche il trasferimento del chiosco che fu al centro, negli anni scorsi, di una vicenda giudiziaria. La struttura sarà dislocata una decina di metri più ad ovest.

“Una situazione intollerabile, ormai stagnante – commenta il Sindaco Jwan Costantini – La problematica del chiosco, tristemente chiuso, andava risolta, ma nessuno, prima di noi, lo aveva fatto. Presto, con grande vantaggio di tutti, sarà solo un ricordo quella piccola cattedrale nel deserto, per troppo tempo un’offesa al parco e alle buone pratiche amministrative”.

DELEGAZIONE IN ARRIVO dalla città di Minamishimabara

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Maggio 2023



Un'amicizia che durerà in futuro nel nome della cultura. Domani la presentazione del libro sul gesuita teatino, padre Alessandro Valignano

Chieti, 9 maggio 2023. È cominciata nel pomeriggio di oggi la visita istituzionale a Chieti del sindaco di Minamishimabara. Il primo cittadino della città giapponese con cui Chieti è gemellata dal 2016, Matsumoto Masahiro, accompagnato dalla funzionaria del settore promozione e sviluppo regionale e del territorio, Matsuura Mami e dal coordinatore delle relazioni internazionali del comune giapponese, Emanuele Ercole Carloni, è tornato in Abruzzo per la prima volta dopo il 2019. Presente anche il professor Claudio Caniglia, presidente dell'Associazione Giappone Abruzzo che ha affiancato il Comune nell'organizzazione degli eventi.

Un legame nato nel nome di padre Alessandro Valignano, il gesuita teatino che nelle Indie Orientali e proprio da Minamishimabara, dove approdò il 25 luglio 1579, portò avanti una formidabile opera missionaria, costruendo un prezioso ponte nelle relazioni fra l'Oriente e l'Occidente. Opera che è stata oggetto degli studi della compianta professoressa Marisa Di Russo, promotrice del Centro Internazionale Alessandro Valignano e presidente dell'associazione Giappone Abruzzo, che con i professori Irene Fosi e Giovanni Pizzorusso dell'Università G. D'Annunzio di Chieti-Pescara, già membri del Centro Valignano e Claudio Caniglia hanno iniziato a lavorare, insieme a storici locali di Minamishimabara e altri studiosi giapponesi a un volume collettivo su Alessandro Valignano che oggi trova la luce e sarà simbolicamente consegnato alla città.

La presentazione dell'edizione giapponese e l'anteprima di quella italiana avverranno la mattina di domani, mercoledì 10 maggio alle ore 11 per gli alunni di alcune scuole al Convitto Nazionale G.B. Vico e il pomeriggio, alle 16:00, al Museo d'Arte Costantino Barbella per la città.

Sempre al G.B. Vico alle 9,30 si terrà un tavolo di lavoro tra la delegazione del Comune giapponese, il dirigente dell'I.I.S. "Luigi di Savoia" e Reggente dell'I.I.S. "Umberto Pomilio", Grazia Angeloni e la dirigente dell'Istituto Comprensivo 1, Simona Di Salvatore, il presidente dell'Associazione Giappone-Abruzzo, Claudio Caniglia, coordinati dal rettore Paola Di Renzo per discutere di progetti congiunti con le scuole e dell'accoglienza della prossima delegazione.

"Un'occasione per confermare la tappa del cammino iniziato nel nome del nostro illustre concittadino – così il sindaco Diego Ferrara e il vicesindaco e assessore alla Cultura Paolo De Cesare che hanno ricevuto la delegazione – Il rapporto di amicizia creatosi tra il Comune di Chieti e quello di Minamishimabara ci onora e lo porteremo avanti dando spazio e voce alla storia di questo nostro straordinario cittadino. L'accordo stipulato fra le municipalità nel 2016 è un percorso che vogliamo alimentare, così come ci onora il lavoro svolto dalla professoressa Marisa Di Russo per dare altre mete al cammino iniziato sei secoli fa da Valignano. L'opera della Di Russo, a distanza di secoli, è come se avesse portato a compimento l'opera del gesuita qui in Occidente e a Chieti, coltivandone la memoria e unendo due luoghi a lui cari: la sua Chieti, dove egli nacque e Minamishimabara, dove ha operato e dove viene ricordato con un affetto e una stima davvero commoventi".

CAMPIONATI STUDENTESCHI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Maggio 2023



La squadra femminile di calcio a 5 dell'IIS Ovidio campione d'Abruzzo.

L'Aquila, 9 maggio 2023. Questa mattina, all'Aquila, le ragazze, del Liceo "Vico" Joanne Di Silvio, Ludovica D'Amaro, Giulia Di Bacco, Benedetta D'Amico, Federica Cavallaro, Martina Di Ciocciò, Martina Di Sabatino, Giada Rainaldi, Nicoletta Carlini, Cornelia Fasciani e Giorgia Federici, allenate dalle professoresse Sonia Indiciani e Antonella Zarrillo, hanno trionfato ai campionati studenteschi di calcio a 5.

Hanno battuto in semifinale per 7 a 0 il LS D'Ascanio di Montesilvano. Poi è stata la volta della finale con il Liceo Einstein di Teramo: una partita al cardiopalma con le atlete sulmonesi in vantaggio sull'1 a 0 fino a due minuti dal termine. Poi il pareggio della squadra teramana e la vittoria dell'IIS Ovidio ai calci di rigore.

Grande soddisfazione è stata espressa dal dirigente scolastico, Caterina Fantauzzi, per il grande risultato ottenuto dalle studentesse e dalle loro docenti che con costanza e impegno di sono dedicate alla preparazione di questo importante appuntamento sportivo.

Le atlete sulmonesi dell'IIS OVIDIO hanno conquistano così l'accesso alle finali nazionali che si terranno a Palermo a fine settembre.

Complimenti alle atlete e alle loro docenti.

LE GIORNATE DELLA VISTA della Fondazione OneSight EssilorLuxottica Italia

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Maggio 2023



Tappa a Pescara presso il Centro Aurum. Il progetto si pone l'obiettivo di realizzare migliaia di visite oculistiche e fornire occhiali gratuiti alle persone fragili con difetti visivi

Pescara, 9 Maggio 2023. Arriva a Pescara il progetto della Fondazione OneSight EssilorLuxottica Italia "Giornate della Vista", che si pone l'obiettivo di offrire un accesso sostenibile alle visite oculistiche alle persone svantaggiate. Il progetto, promosso dal patrocinio della Regione Abruzzo, della Camera dei deputati, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del Comune di Pescara e dell'Asl, in collaborazione con l'Università G. D'Annunzio di Chieti – Pescara, si svolgerà dal 08 al 19 Maggio presso il Centro Aurum, Largo Gardone Riviera.

La Fondazione si occuperà di effettuare visite oculistiche per persone vulnerabili a titolo gratuito, donando occhiali da vista a chi ne avesse bisogno. L'iniziativa è rivolta alle

persone fragili individuate dalle associazioni coinvolte nel progetto e, data la sua forte impronta sociale, la struttura sarà inaugurata alla presenza del Sindaco di Pescara Carlo Masci e dal sindaco di Città Sant'Angelo Matteo Perazzetti e dell'Assessore regionale alla Sanità, Nicoletta Veri.

Una clinica oculistica completa allestita grazie alla strumentazione tecnica donata da Essilor per l'occasione, nella quale – con il supporto di importanti associazioni quali Comunità di Sant'Egidio, Caritas Diocesana Pescara-Penne, Croce Rossa, Protezione civile, Unione italiana Ciechi, Tribunale del malato oltre 600 persone saranno visitate dal team di medici oculisti e ortottisti coordinato dal Professore Leonardo Mastropasqua, Direttore del Centro Nazionale di Alta Tecnologia di Chieti – Pescara (CNAT).

Subito dopo la visita medica, gli ottici di GrandVision e Salmoiraghi & Viganò individueranno la migliore soluzione visiva in base alla prescrizione.

I volontari EssilorLuxottica agevoleranno il flusso delle visite oculistiche e la scelta del modello di occhiali e ognuno di loro parteciperà all'attività con la donazione di un giorno di ferie.

“Crediamo che vedere bene sia un diritto umano fondamentale e per questo ci impegniamo a portare l'iniziativa delle Giornate della Vista in tutta Italia. Anche nel nostro paese, infatti, si può fare molto per favorire l'accesso alle cure oculistiche e l'inclusione sociale. Insieme a medici oculisti ed associazioni vogliamo creare un circolo virtuoso, dedicato alla vista delle persone più svantaggiate” spiega il Segretario Generale della Fondazione OneSight EssilorLuxottica Italia, Andrea Rendina.

“La vocazione del nostro Centro di eccellenza è da sempre orientata all'alta tecnologia ed alla robotica, a livello nazionale e internazionale – dichiara il Professor Leonardo

Mastropasqua – cardini fondamentali dell’attenzione verso la formazione specialistica, la ricerca scientifica e l’assistenza medica e chirurgica. Tutto questo, senza mai perdere di vista il valore della solidarietà nei confronti delle categorie fragili e svantaggiate della popolazione. Condivido – continua – pertanto, questa iniziativa che considero assolutamente notevole”.

“Siamo molto grati alla Fondazione OneSight EssilorLuxottica Italia che ha voluto la collaborazione di Sant’Egidio nelle varie tappe della Campagna “Giornate della Vista” del 2023 – dichiara Gilberto Grasso, responsabile Comunità di Sant’Egidio – Pescara. Siamo particolarmente felici – continua – che la Campagna coinvolga quest’anno anche la città di Pescara, dove la Comunità di Sant’Egidio è presente da oltre venti anni a fianco delle persone più fragili: anziani, persone senza fissa dimora e famiglie in difficoltà. Viviamo un tempo difficile in cui, a causa dell’inflazione e della crisi economica, assistiamo ad un aumento della povertà e ad una crescente difficoltà di poter accedere a servizi sanitari essenziali da parte dei più fragili. Iniziative come questa servono per ribadire che la salute è davvero un bene comune, un diritto che va garantito a tutti, e specialmente a chi vive condizioni di fragilità. C’è davvero bisogno di promuovere reti di solidarietà che consentano di mettere insieme le forze di tanti, è grazie alla collaborazione di diverse realtà che si può restituire la speranza a tanti e costruire un futuro migliore”.

“È un’opportunità importante per gli accolti seguiti dalla Caritas. Queste le parole di Corrado De Domincis, direttore della Caritas di Pescara – Penne. La povertà sanitaria – continua – è un tema molto attuale ed è tra le prime cinque richieste che le persone portano ai nostri Centri d’Ascolto. Nelle situazioni di disagio che incontriamo, spesso, si rischia di mettere in secondo piano la salute. Dobbiamo impegnarci in iniziative come questa per sostenere coloro che

non possono permettersi questi interventi ma anche per creare le possibilità per una maggiore equità sociale e garantire a tutti l'accesso a interventi sanitari necessari".

La Fondazione OneSight EssilorLuxottica opera in tutto il mondo. Dal 2013 con il sostegno di Governi, ONG e una vasta rete partner, la Fondazione ha dato accesso permanente all'assistenza oculistica a mezzo miliardo di persone e ha fornito occhiali a oltre 58 milioni di individui nelle aree e nelle comunità svantaggiate del pianeta. Facendo proprio l'obiettivo dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, la Fondazione si è posta come traguardo quello di contribuire a eliminare i difetti visivi non corretti nell'arco di una generazione, entro il 2050.

In Italia, l'impegno per il diritto alla vista si concretizza attraverso diversi appuntamenti su tutto il territorio nazionale. Il calendario 2023, oltre alle già realizzate tappe di Roma, Napoli, Bari e quella attuale a Pescara (08 – 19 Maggio), prevede altre tappe a Genova (12-23 giugno), Torino (3-14 luglio), Catania (18-29 settembre), Milano (9-20 ottobre), Belluno (13-24 novembre) e Verona (4-15 dicembre). Con dieci città in dieci mesi, le "Giornate della Vista" della Fondazione garantiranno a circa 8.000 persone accesso a una assistenza oculistica adeguata alle loro necessità.

Le associazioni coinvolte a Pescara

Il CNAT

(Centro Nazionale di Alta Tecnologia) affermatosi come struttura sanitaria che si distingue per la capacità di fornire prestazioni mediche e chirurgiche all'avanguardia e per l'attività attestata ai più alti standard diagnostici e terapeutici internazionali, presenta punti di forza della propria strategia anche nella formazione specialistica di giovani oculisti e ricercatori. Il CNAT è sede della Scuola di Chirurgia Robotica italiana. Pioniere nella chirurgia robotica

per aver effettuato il primo trapianto di cornea robotizzato in Italia nel 2006 (lavoro pubblicato sull' American Journal of Ophthalmology), è il primo Centro pubblico ad effettuare interventi con il robot su tutte le strutture oculari: sul cristallino ("femtocataract"), sulla cornea (trapianti), sulla chirurgia refrattiva (SMILE), sulla chirurgia del glaucoma, sulla chirurgia vitreo retinica navigata (maculare e della periferia retinica). Il CNAT, attraverso la Scuola di chirurgia robotica e grazie a dotazioni tecnologiche di ultimissima generazione, si pone l'obiettivo prioritario di formare i chirurghi del futuro attraverso simulatori chirurgici di ultima generazione e sale operatorie High Tech. Ultimamente è stato istituito il Centro di Genetica Oftalmologica per la diagnosi ed il trattamento delle malattie genetiche oculari e, in particolare, delle eredodistrofie retiniche.

COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO

Nata a Roma nel 1968 per iniziativa dell'allora studente liceale Andrea Riccardi, la Comunità di Sant'Egidio è conosciuta nel mondo per l'aiuto ai poveri, il lavoro per la pace e il dialogo, l'accoglienza ai rifugiati con i corridoi umanitari, le campagne per i diritti, come quello alla salute in Africa e l'abolizione della pena di morte. Oggi Sant'Egidio è presente in più di 70 Paesi del mondo con oltre 60mila aderenti, uomini e donne di ogni età e condizione uniti dall'impegno volontario e gratuito, e una più vasta cerchia di simpatizzanti e amici che collaborano attivamente in diverse iniziative (<https://www.santegidio.org>).

ORDINE DI MALTA

Il Sovrano Ordine di Malta è Ordine Religioso – Laicale ed Ente primario di diritto internazionale. Intrattiene rapporti diplomatici con oltre 100 Stati tra cui la Santa Sede e la Repubblica Italiana. Diciotto le rappresentanze ufficiali e gli osservatori permanenti presso le Nazioni Unite, l'Unione

Europea e numerose organizzazioni internazionali. L'Ordine è presente stabilmente in 58 paesi con undici Gran Priorati e Sottopriorati e 47 Associazioni nazionali, nonché numerosi ospedali, centri medici, ambulatori, corpi di soccorso, fondazioni e strutture specializzate che operano in 120 paesi. I suoi 13.500 membri e 80.000 volontari, coadiuvati da personale di alto profilo professionale composto da oltre 25.000 tra medici, infermieri, ausiliari paramedici e collaboratori volontari, si dedicano all'assistenza dei poveri, degli ammalati e di tutti coloro che soffrono. Per ulteriori informazioni sull'Ordine di Malta www.orderofmalta.int (sito ufficiale) e www.ordinedimaltaitalia.org (sito ufficiale Italia).

CARITAS DIOCESANA

La Caritas diocesana è l'ufficio pastorale dell'Arcidiocesi Pescara-Penne che, anche in collaborazione con altri organismi, promuove la testimonianza della carità della comunità ecclesiale, in forme consone ai tempi e ai bisogni, in vista dello sviluppo integrale dell'uomo, della giustizia sociale e della pace, con particolare attenzione agli ultimi e con prevalente funzione pedagogica.

PREMIO MIGRANTI D'ABRUZZO 2023

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Maggio 2023



La prima edizione dell'evento dedicato agli abruzzesi emigrati in Italia e nel mondo. Un pomeriggio con rappresentanti di istituzioni, professionisti del campo medico, culturale e sportivo, provenienti dall'Italia e dal mondo

Pratola Peligna, 9 maggio 2023. Il Premio Migranti d'Abruzzo 2023 è un'iniziativa dedicata al tema dell'emigrazione dall'Abruzzo, con la consegna di riconoscimenti a personalità di origini abruzzesi che oltre i confini regionali, in Italia e nel mondo, si sono distinti per professionalità e prestigio in ambito scientifico, sociale, culturale, sportivo. La cerimonia si terrà nella sala consiliare del Comune di Pratola Peligna, venerdì 12 maggio, alle ore 17 e sarà occasione di confronto sul tema dell'emigrazione, le possibilità di rinsaldare i rapporti con gli abruzzesi espatriati e di ripensarli in chiave di reciproci scambi culturali.

Un nuovo Premio, dunque, che si inserisce nel solco aperto negli anni Settanta del secolo scorso dal prof. sulmonese Angelo De Bartolomeis, fondatore e direttore del mensile *La Voce dell'Emigrante* e presidente del Premio Internazionale Emigrazione. Al prof. De Bartolomeis, venuto a mancare nel 2009, è dedicata questa prima edizione dell'evento, per aver saputo riconnettere emigrati e restanti – come li chiameremmo oggi – creando un collante culturale fatto di emancipazione e riappropriazione del bagaglio delle origini.

Il Premio verrà assegnato ad Emilio Colaiacovo, giudice della Corte Suprema dello Stato di New York; Giuseppe Santeusano, docente di anatomia patologica all'Università Tor Vergata, presidente del sodalizio di abruzzesi S. Camillo de Lellis di Roma, coordinatore delle associazioni abruzzesi in Italia come

membro del Cram (Consiglio Regionale Abruzzesi nel Mondo); Venanzio Porziella, docente presso l'Università Cattolica e responsabile dell'Unità Operativa Semplice di chirurgia esofagea del Policlinico Gemelli; Vincenzo Salini, responsabile dell'Unità di Ortopedia e Traumatologia dell'Istituti di Ricovero e Cura dell'ospedale San Raffaele; Giovanni Zavarella, professore, autore, giornalista, Cavaliere della Repubblica; Antonio Cippo, neo campione italiano di Tennis in carrozzina; Caterina Fantauzzi, dirigente del polo scolastico Ovidio di Sulmona, di cui fa parte il liceo G. Vico promotore del progetto che ha dato vita al volume Voci d'Abruzzo, recentemente presentato anche in Canada.

Dopo i saluti istituzionali di Antonella Di Nino, sindaca di Pratola Peligna, e di Roberto Santangelo, vicepresidente del Consiglio regionale dell'Abruzzo, interverranno Francesco Di Nisio, presidente dell'associazione Corfinium Onlus; Luciano Visconti, presidente del comitato festa Madonna Ss. della Libera 2023; Maurizio Ferrini, presidente dell'associazione Il Manto. Insieme per Barbara Micarelli; Massimo Tardio, presidente della Fondazione Pascal D'Angelo; Aldo Pace, rappresentante della comunità abruzzese in Venezuela; Francesco De Bartolomeis, figlio del prof. Angelo De Bartolomeis; Maxi Manzo, coordinatore regionale per l'Abruzzo per il progetto PNNR Turismo delle Radici, artista italo argentino di origini abruzzesi; Laura Di Russo, giornalista esperta di emigrazione, che modererà l'incontro.

Il Premio Migranti d'Abruzzo è una sezione speciale del Premio Internazionale Aquila d'Oro dell'associazione Corfinium – Onlus che figura tra gli enti organizzatori insieme al Comitato festa 2023 Madonna Ss. della Libera di Pratola Peligna, l'associazione Il Manto. Insieme per Barbara Micarelli di Pratola Peligna e l'Associazione Latino-americana in Italia ALIOnlus.

Silvia Mosca

IL MAXXI L'AQUILA APRE STUDIO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Maggio 2023



Uno spazio per studiare, leggere e lavorare

L'Aquila, 9 Maggio 2023. Il MAXXI L'Aquila, sempre più connesso con la realtà aquilana e attento ai bisogni di tutta la cittadinanza, apre le porte di Palazzo Ardinghelli ai tanti studenti che vivono il centro storico della città inaugurando domani, mercoledì 10 maggio, una sala studio a loro dedicata.

Posto al piano terra del Museo, Studio è uno spazio autonomo rispetto alle sale espositive, aperto dal mercoledì alla domenica, dalle 9 alle 18, è in grado di accogliere circa 20 persone contemporaneamente.

L'accesso è gratuito con presentazione della propria MyMAXXI Card Studio. Per averla basterà una registrazione presso la Biglietteria del Museo negli orari di apertura e avrà durata di un anno.

Tanti i vantaggi: dall'accesso gratuito alla sala Studio (fino ad esaurimento posti) all'ingresso ridotto al MAXXI L'Aquila, dalla consultazione a presa diretta dei cataloghi del museo alla connessione wi-fi gratuita.

Studio apre alla vigilia del secondo compleanno del Museo inaugurato il 28 maggio 2021. Da allora tante le iniziative artistico-culturali e le collaborazioni messe in campo dalla

Fondazione MAXXI per rendere le sale e gli spazi di Palazzo Ardinghelli un patrimonio a servizio per la cittadinanza tutta. Nella stessa direzione anche questa nuova offerta pensata, soprattutto, per la popolazione studentesca, tanto preziosa per la città e già oggetto di attenzioni da parte del Museo che ha promuove costantemente partnership e progetti realizzati con gli enti accademici e di alta formazione presenti sul territorio – il GSSI, l'Università degli Studi dell'Aquila, l'Accademia di Belle Arti e il Conservatorio Statale di Musica "A. Casella" – e con gli istituti di istruzione secondaria superiore protagonisti dei PCTO di MAXXI A[R]T WORK.

MASTERCLASS E CONCERTO con orchestra kazaka

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Maggio 2023



Seconda tournée in Kazakistan per il M° G. Di Bacco

Sulmona, 9 maggio 2023. Si conclude giovedì 11 maggio con il concerto per orchestra e sassofono eseguito dalla Qazaq Symphony Orchestra il progetto di collaborazione e scambio culturale che ha visto impegnato il sassofonista italiano Gaetano Di Bacco, docente al Conservatorio Musicale "L.D'Annunzio" di Pescara, con 30 giovani musicisti kazani della Università delle Arti impegnati per una Masterclass

tenuta dallo stesso M° Di Bacco lo scorso marzo ad Astana, città capitale del Kazakhstan.

Il concerto di chiusura avrà luogo nella Kazakhstan Central Concert Hall della capitale giovedì 11 maggio alle ore 19.00 . L'Orchestra Sinfonica Nazionale del Kazakistan diretta dal M° Bakhytzhan Mussakhojayeveva e con il sassofono solista del M° Gaetano Di Bacco eseguiranno musiche di Aleksandr K. Glazunov , Claude Debussy e Roberto Molinelli. In particolare, il Concerto op. 109 per saxophone e orchestra d'archi di Glazunov, di Debussy Rhapsodie Mauresque pour saxophone et orchestre (rev. Gaetano Di Bacco), mentre di Molinelli verrà eseguita Four Pictures from New York per Sassofono e Orchestra Sinfonica.

Non è la prima volta che il sassofonista Gaetano Di Bacco viene invitato per concerti in Kazakistan dove è riconosciuto ed apprezzato. Nato in Abruzzo e diplomatosi al Conservatorio dell'Aquila, in 40 anni di attività conta più di 1.700 concerti e 150 tournée in Europa, Africa, Asia, Medio ed Estremo Oriente, Nord e Sud America.

Si è esibito in sedi prestigiose tra le quali: Mozarteum di Salisburgo, Teatro Teresa Carreño di Caracas, Palau de La Musica di Valencia (Spagna), Conservatoire National Supérieur de Musique de Paris, Konzerthaus di Berna, Museo di Arte Contemporanea di Barcellona, Kennedy Center di Washington, Cappella Paolina al Quirinale, Toronto Downtown Jazz Festival, Shanghai Concert Hall, Kiev Opera Nazionale. Molte le collaborazioni con solisti e compositori di primo piano da C. Delangle, B. Canino, M. Damerini, P. Gallois, L. Castellani, J. V. Der Roost, Zagreb Saxophone Quartet, Michele Placido, Milva, E. Morricone, V. Fellegara, A. Gentile, F. Mannino, T. Procaccini, M. Di Bari, R. Molinelli, M. White, L. A. Smith.

Paolo Isotta, critico musicale de La Stampa ha scritto di lui: "... ha una tecnica strepitosa, in particolare sul sassofono soprano, e vi unisce una musicalità spontanea e profonda, che

mette capo a un gusto eletto.”

Compositore e arrangiatore, dal 2016 è direttore artistico della Camerata Musicale Sulmonese, del Concorso Internazionale di Canto Maria Caniglia e dell'Ateneo Internazionale della Lirica di Sulmona.

Fiorentina Galterio

GIOVANNI BIETTI OSPITE dei mercoledì della cultura

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Maggio 2023



Una lezione-concerto su Mozart, Beethoven e l'illuminismo

L'Aquila, 9 maggio 2023. Prosegue la 21^a stagione dei mercoledì della cultura, il cartellone di incontri scientifico-divulgativi organizzati dall'Università dell'Aquila nell'ambito delle attività culturali di ateneo.

Mercoledì 10 maggio 2023, ospite della rassegna sarà Giovanni Bietti, compositore, pianista e musicologo, considerato uno dei migliori divulgatori musicali italiani. L'evento è organizzato in collaborazione con la Società Aquilana dei Concerti B. Barattelli.

Bietti terrà una lezione dal titolo Dal buio alla luce: Mozart, Beethoven e l'Illuminismo in musica.

Appuntamento alle ore 18.15 all'Auditorium del Parco. L'ingresso è gratuito e non occorre prenotarsi. È prevista una diretta streaming su www.univaq.it/live.

La musica di Mozart e Beethoven rappresenta la massima espressione artistica dell'Illuminismo.

I due grandi viennesi sono convinti che il mondo possa cambiare, si possa migliorare; e la musica è il mezzo attraverso il quale ci dimostrano questa possibilità, dandoci per così dire un'immagine – ideale – del mondo tramite i suoni. Molte loro composizioni sono articolate come una grande realizzazione musicale della metafora illuminista più nota, quella che ha dato il nome all'intera corrente di pensiero Settecentesca: il passaggio dal buio alla luce, dall'oscurità dell'ignoranza e dell'oppressione alla luce del sapere e della libertà.

Giovanni Bietti è convinto che oggi sia particolarmente importante ascoltare, eseguire, spiegare una musica che ci invita a usare la nostra intelligenza. Non tanto perché diversi studi scientifici hanno dimostrato il fatto, pur interessantissimo, che ascoltando la musica di Mozart o di Beethoven si diventa temporaneamente più intelligenti, quanto perché viviamo in un'epoca in cui molto spesso si cerca di addormentare il nostro intelletto, di non farcelo utilizzare appieno. Un'epoca in cui si tende a sminuire il valore della conoscenza, della competenza, della cultura e del sapere conquistati passo dopo passo. Un'epoca antilluminista, insomma, che forse non ha tra le sue massime aspirazioni "l'uscita dell'uomo dallo stato di minorità", per citare la celebre definizione dell'Illuminismo proposta da Kant.

Giovanni Bietti

Compositore, pianista e musicologo, è considerato uno dei migliori divulgatori musicali italiani. È una delle più note voci radiofoniche delle Lezioni di musica (seguitissima

trasmissione settimanale di Rai-RadioTre). Ha pubblicato libri dedicati a Mozart (Laterza, 2015), a Beethoven (Laterza, 2013), a Haydn (EDT, 2020), a Verdi (Laterza, 2021) ed è autore di Lo spartito del mondo (Laterza, 2018), dedicato alla multiculturalità, alla capacità della musica di far dialogare tra loro culture diverse, e La musica della luce (Laterza, 2021), sul rapporto tra musica e Illuminismo. Tiene regolarmente lezioni-concerto, direttamente al pianoforte, presso molti dei più prestigiosi enti italiani, tra i quali il Teatro alla Scala, il Teatro La Fenice, L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, il Teatro dell'Opera di Roma, il Teatro Regio di Torino, il Maggio Musicale fiorentino, il Teatro Petruzzelli di Bari, il Teatro Massimo di Palermo. Tra le sue apparizioni televisive, ricordiamo quella assai prestigiosa accanto a Piero Angela (RaiUno) nelle cinque puntate di SuperQuarkMusica, e quella, recentissima, delle 12 puntate della serie Musica da camera con vista (RAI5), dedicata al quartetto d'archi.

FRATELLANZA EUROPEA a Chieti in Abruzzo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Maggio 2023



Manlio Madrigale presenta il suo volume

Chieti, 9 maggio 2023. In occasione del 73esimo anniversario

della *Dichiarazione Schumann* del 9 maggio 1950 che avvia il processo di integrazione europea, Manlio Madrigale, Portavoce del Circolo Giorgio La Pira Abruzzo, Difesa Ammalati Psichici Abruzzo e Diritti in Movimento di Chieti, annuncia la presentazione digitale del suo volume sulla **Fratellanza Europea** a Chieti e in Abruzzo, facente parte di una più ampia collana delle narrazioni sulle attività di interesse generale art 118 u. c. cost. 1965 – 2023.

Hanno collaborato all'iniziativa lasciando la loro testimonianza con dei video: Andrea Buracchio (già Sindaco di Chieti), Elisabetta Gualmini (Parlamentare Europea) Paolo Cendon (Fondatore Diritti in Movimento), Don Bruno Bignami (Direttore dell'Ufficio Nazionale Problemi Sociali e Lavoro della Conferenza Episcopale Italiana), Enrico Sbriglia (già D.G Istituti Penitenziari Ministero della Giustizia), Ugo Iezzi (Giornalista, Movimento Federalista Europeo Abruzzo), Cristiano Vignali (Giornalista), Antonello D'Aloisio (Dirigente Città Unite Giorgio La Pira e Diapsi), Nerina Dirindin (Professoressa di Economia Sanitaria è già Senatrice della Repubblica).

C. Vignali

QUANDO IL GRANO MATURÒ storie di gente r-esistente

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Maggio 2023



Teatro comunale di Teramo, 10 maggio 2023 – ore 21

Teramo, 9 maggio 2023. Continua con grande entusiasmo il tour di **QUANDO IL GRANO MATURÒ | storie di gente r-esistente**, nuova produzione teatrale di CuntaTerra con Marcello Sacerdote e con la prestigiosa regia di Laura Curino, autrice e attrice torinese pioniera del teatro di narrazione in Italia.

Reduce dal successo del debutto ufficiale del 25 aprile a Sulmona, lo spettacolo andrà di nuovo in scena il prossimo 10 maggio alle ore 21.00 presso il Teatro Comunale di Teramo.

“Siamo immensamente felici di poter portare il nostro progetto nei più importanti teatri della regione, – afferma il Direttore Artistico di CuntaTerra Marcello Sacerdote – perché i racconti narrati nello spettacolo provengono proprio dai territori abruzzesi e desideriamo restituire queste memorie alle comunità, con l’intento di approfondire e divulgare un’importante pagina di storia in cui l’Abruzzo fu un vero e proprio laboratorio della Resistenza, per molti versi unico in Italia”

QUANDO IL GRANO MATURÒ – storie di gente r-esistente è uno spettacolo di narrazione teatrale e un progetto multidisciplinare sul tema della Resistenza Umanitaria in Abruzzo durante il periodo della Seconda Guerra Mondiale. È un intreccio di memorie e racconti, risultato di un lungo lavoro di ricerca sul campo, tra l’analisi di fonti storiche e interviste realizzate con i testimoni del passato. Lo spettacolo racconta la Resistenza dal punto di vista della gente comune, mettendo in scena la Storia e le storie di donne e uomini che, con azioni tanto eroiche quanto silenziose,

espresse in termini di solidarietà indiscriminata e umana fratellanza, hanno contribuito alla lotta di Liberazione del Paese.

Si tratta di un progetto a cui CuntaTerra sta lavorando da molto tempo. *“Finalmente cominciamo a raccogliere i frutti di una semina avviata ormai più di tre anni fa, in piena pandemia – dichiara Chiara Spina che si occupa della Direzione organizzativa dell’associazione – e siamo davvero entusiasti perché lo spettacolo sta riscuotendo un grande successo di pubblico, ricevendo ogni volta commenti positivi e pieni di emozione”.*

QUANDO IL GRANO MATURÒ – storie di gente r-esistente è stato presentato in anteprima al Teatro Marrucino di Chieti e al Teatro Fenaroli di Lanciano, rispettivamente a giugno e ottobre, e ha debuttato ufficialmente il 25 aprile al teatro Maria Caniglia di Sulmona.

“Stiamo piano piano toccando tutte le province della regione – continua Chiara Spina – e il nostro obiettivo è quello di diffondere lo spettacolo in tutti i territori auspicando a un ampio coinvolgimento di realtà, scuole e associazioni che possano collaborare alla disseminazione di un prezioso strumento di memoria collettiva”

Anche per la replica teramana la rete gioca un ruolo fondamentale per l’organizzazione dell’evento, che è reso possibile grazie alla collaborazione con il Comune di Teramo e L’Università degli Studi di Teramo presso cui è prevista un’ulteriore replica dello spettacolo nel prossimo mese di settembre.

DON CHISCIOTTE sulla tavola anatomica di Horacio Czertok

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Maggio 2023



h2o rispecchiamenti festival 2023 sessione di primavera.
MasterClass per Spettatori e Artisti di Teatro. Teatro comunale 11/12 Maggio 2023

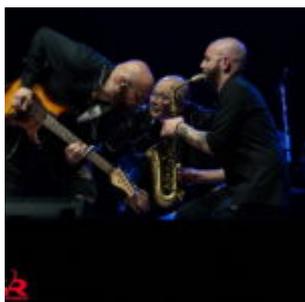
Popoli, 9 maggio 2023. Nuovo appuntamento di H2O Rispecchiamenti Festival 2023, in svolgimento presso il Teatro comunale di Popoli per iniziativa del Drammateatro e del Comune di Popoli. Giovedì 11 e Venerdì 12 Maggio una due giorni intensa che vedrà protagonista l'attore, regista e drammaturgo di origini argentine Horacio Czertok, fondatore del Teatro Nucleo, ospite del Festival con una MasterClass rivolta agli artisti di teatro ma anche agli spettatori.

È una particolarità dell'evento che evidenzia la necessità di coinvolgere gli spettatori abituali del teatro anche gli studenti e i cittadini che intendono conoscere le dinamiche creative della realizzazione scenica. Un contesto che mette a fuoco il ruolo e la funzione indispensabile dello spettatore, co-protagonista con l'attore della relazione che sostanzia lo spettacolo teatrale. Uno spettatore informato e cooperante è la condizione primaria in ragione della quale l'evento scenico è la preziosa opportunità di produrre cultura teatrale ai livelli più alti dell'esperienza artistica. Da qui l'idea di organizzare la masterclass e di permettere ai cittadini di incontrare personalità artistiche prestigiose, partecipare alle performance dimostrative e agli studi teatrali in atto.

Si parte Giovedì 11 Maggio alle 17.30 per il primo Incontro con Horacio Czertok sul percorso di ricerca ed elaborazione drammaturgica sul grande romanzo di Cervantes Don Chisciotte dal quale ha tratto uno speciale monologo interattivo: *Contra Gigantes/narrazione per attore solo e complici spettatori*, performance dimostrativa che verrà presentata alle 19,30. Venerdì 12 Maggio alle 17,30 uno stage sulla drammaturgia dell'attore sempre diretto da Czertok mentre a seguire, alle 19.30, avrà luogo la presentazione di *Ho un fiore in bocca*, un primo studio scenico con il giovane Pierluigi e la guida registica di Claudio Di Scanno, tratto dal particolarissimo e celebre corto teatrale di Luigi Pirandello *L'uomo dal fiore in bocca*.

SI RIDE CON ANGELO Carestia e La Markuzzo Band

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Maggio 2023



Sold out al Teatro delle Energie

Grottammare, 9 maggio 2023. Angelo Carestia inizia il suo tour estivo e lo fa, per la prima volta in carriera, con una straordinaria band composta da stimati professionisti del settore.

Il comico abruzzese non si pone limiti e nella sua data zero, oltre alle classiche imitazioni del suo storico repertorio,

tra cui Ligabue, Vasco Rossi, Jovanotti, Celentano e altri, fonde la sua simpatia con le canzoni della Markuzzo Band.

Pop e rock si alternano in un'alchimia di voci e suoni guidati dal direttore e chitarrista Nick Di Donato; al suo servizio troviamo Lorenza Mastrilli alla voce, Massimo Di Stefano alla batteria, Enzo Madonna al basso, Lorenzo di Nicola alle tastiere e Davide Carestia al Sax.

Nel corso della serata ha trovato spazio Rocco "Il Gigolò" di Zelig, il quale ha estasiato la platea con i suoi interventi comici.

La storia di Carestia è una storia di successi ottenuti con coraggio, senza mai rinunciare all'innovazione. Ecco perché, anche questa volta, ha puntato sulla novità. Questo progetto comico/musicale abbraccerà diverse fasce di pubblico, tutte unite dalla simpatia del comico.

Il teatro delle Energie ha avuto ospiti d'onore, a partire dal Presidente dell'Amat Piero Celani, il consigliere della regione Abruzzo Emiliano Di Matteo, le autorità politiche di Grottammare e San Benedetto del Tronto e diverse agenzie del mondo dello spettacolo e dell'intrattenimento che, rimasti entusiasti del progetto, lo hanno già scelto per alcune serate del centro Italia.

Oltre al puro divertimento, la serata ha avuto anche uno scopo di solidarietà: parte del ricavato sarà donato in beneficenza all'A.I.L. di Ascoli Piceno.

In prima linea a supportare questo progetto ambizioso: l'Associazione Lido Degli Aranci di Grottammare, leader nello scoprire talenti nel campo del cabaret e in quello musicale e grande amica da decenni di Angelo Carestia, il quale non può che ringraziare tutto il team per l'ottimo lavoro svolto, dando appuntamento alle prossime iniziative primaverili.

NUOVA PUNTATA DI MACCHEMITO: La Ritorna di Ortona!

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Maggio 2023



La leggenda della Ritorna

Ortona, 9 maggio 2023. Le telecamere Rai con Sem Cipriani si sono spinte verso il mare, nello specifico ad Ortona dove con il format di Paolo Pacitti, *Macchemito*, e l'aiuto dello scrittore Peppe Millanta, ci si è concentrati sulla leggenda della bella fanciulla che abitava nel castello aragonese; veniva definita la Ritorna, la principessa che morì di dolore.

Per un principe venuto da lontano, fu data una grande festa a castello: principe e principessa, come nelle migliori favole, ballarono tutta la notte, ma il re non volle dar la mano della principessa all'uomo che dopo qualche giorno se ne andò insieme ai suoi soldati, poiché gli fu promesso un dono unico degno di un re. Il principe, però, prima di andare via promise alla fanciulla in lacrime che sarebbe tornato a prenderla ma al largo della costa la nave fu assalita da pirati ed il principe morì invocando il nome della donna amata.

“Ortona grazie al suo porto è diventata la porta di accesso alle popolazioni provenienti dagli altri paesi soprattutto dal versante opposto della costa Adriatica – spiega Andrea Di Marco, studioso di storia locale. – Storicamente il porto

diventa punto di riferimento non solo per chi lo raggiunge per motivi commerciali ma anche come occasione di scambio e incrocio tra culture che nel tempo hanno dato alla città prosperità e grandezza”.

La ragazza, venuta a conoscenza della morte del suo promesso sposo fu divorata dal dolore; ogni giorno si spingeva verso lo scoglio più lontano di Ortona per guardare il mare in lacrime ed i pescatori in transito la sentivano mentre affidava al vento la parola *Ritorna*, una sorta di preghiera senza fine. Il mare, addolorato per lei, l'avvolse con un'onda gigantesca per permetterle di ritrovare il suo innamorato. Quando il re raggiunse la spiaggia per cercare la figlia, vide una pianta particolare con frutti verdi e tondeggianti dall'aspetto esotico e capì che i due innamorati si erano ritrovati.

Alessandra Renzetti

EMERGENZA FORASACCHI: appello di confido al Comune

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Maggio 2023



L'associazione: "Grave pericolo per i cani, serve intervento urgente"

Pescara, 8 maggio 2023. *"A Pescara anche quest'anno è emergenza forasacchi, le piccole spighe di graminacea*

estremamente pericolose per i cani. In questo periodo sono ovunque, dalle aiuole ai marciapiedi, dalle aree verdi ai parchi, perché estremamente infestanti. Tali spighe, che in molte zone della città, anche in pieno centro, superano il mezzo metro di altezza, sono pericolosissime per i nostri amici a quattro zampe". Lo afferma l'associazione di cittadini Confido, chiedendo un *"tempestivo intervento del Comune"*, affinché pulisca *"tutte le aiuole e le aree verdi della città"*.

L'associazione, che si trova all'interno di Villa Sabucchi e gestisce l'area cani, in cui tutti gli amici a quattro zampe sono i benvenuti, ricorda che i forasacchi rappresentano un *"gravissimo pericolo per i cani, perché spesso si infilano nel naso e nelle orecchie, con tutto ciò che ne consegue, fino al rischio di morte dell'animale"*.

Nel ribadire la necessità di un *"rapido intervento"*, l'associazione *"ringrazia anticipatamente il Comune, sempre collaborativo su questi temi, per quanto sarà fatto per risolvere il problema"*.

VELOCIZZAZIONE FERROVIA, domani la conferenza di servizi a Roma

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Maggio 2023



Sindaco, Febo e Ginefra: “Ribadiremo il nostro fermo NO al progetto senza le varianti da noi proposte. Delusi anche dalla Regione che non ha ascoltato i territori”

Chieti, 8 maggio 2023. Si svolgerà domani a Roma, nella sede del Ministero ai Lavori Pubblici, la conferenza di servizi sul progetto di fattibilità tecnico economica della linea ferroviaria Roma-Pescara, lotto 1 “Raddoppio della tratta Interporto d’Abruzzo-Manoppello”. Ai lavori parteciperà il sindaco Diego Ferrara, che sarà a Roma con il presidente del Consiglio comunale Luigi Febo. Stamane intanto l’Amministrazione, presente il sindaco Diego Ferrara, il presidente del Consiglio comunale Luigi Febo e il presidente della Commissione comunale sulla Ferrovia Vincenzo Ginefra, ha ribadito in conferenza stampa il proprio no al progetto di cui si discuterà domani, in quanto non prevede la variante richiesta dal Comune, che limita l’impatto sul territorio e dà riscontro alle istanze richieste dalla cittadinanza tramite i vari comitati.

“Alla conferenza dei servizi andrò domani con spirito battagliero perché progetti imposti dall’alto che stravolgono la pace sociale e strutturale del territorio non sono accettabili – esordisce il sindaco Diego Ferrara – Il nostro no è stato palese sin dall’inizio, non all’opera, ma a questa stesura perché impatta in modo irreparabile sul territorio. Mai il nostro no è stato un no senza proposta, perché abbiamo lavorato, in questi mesi, affinché il progetto potesse essere migliorato, rispettando le nostre richieste che sintetizzano anche quelle dei comitati cittadini e degli altri Comuni con cui abbiamo fatto fronte, come Manoppello e San Giovanni

Teatino. Il Comune ha ricevuto la prima lettera da RFI il 28 gennaio 2022, da allora ci sono stati dibattiti pubblici a cura di RFI e Ministero, l'ultimo il 17 marzo 2022 all'Aurum di Pescara. Abbiamo fatto diverse riunioni, istituito una Commissione consiliare straordinaria per le Ferrovie che ha fatto un prezioso lavoro di conoscenza e ascolto anche dei comitati, mettendo al corrente tutti sullo stato dell'opera e sulla posizione del Comune. La variante da noi proposta sintetizza anche le istanze ricevute dai cittadini dei quartieri di Chieti Scalo interessati dal passaggio e ad ogni occasione pubblica e ufficiale e formale abbiamo detto a chiare lettere la nostra ferma opposizione alla stesura originaria del progetto. È successo per ben tre volte: il 23 marzo 2022 la prima, espressa con un parere negativo sull'opera; il 20 maggio abbiamo confermato il parere negativo e l'11 luglio sempre 2022 siamo andati in Consiglio comunale con una delibera che diceva no al progetto non modificato, costruita sul parere e su tutti gli atti da noi prodotti anche sulle criticità. Non comprendiamo neanche il perché siano stralciati dal progetto e dalla conferenza altre due decisioni impattanti sul territorio, la viabilità di progetto NV02 che taglierà in due Brecciarola isolandola e un elaborato di Terna per alimentare l'opera. Abbiamo di nuovo interessato i nostri uffici tecnici che si sono confrontati con quelli del Comune di Manoppello e fatto un documento contro anche queste decisioni per cui faremo ricorso, sarà quello che io porterò domani a Roma al Ministero, dicendo, per l'ennesima volta e, spero definitiva, che il Comune non avallerà un progetto che non riconosce il nostro diritto di non vedere stravolto il nostro territorio, anche perché nei dibattiti pubblici del 2022 i Comuni di Chieti e Manoppello, sostenuti dai comitati dei cittadini hanno perorato e costruito nuove soluzioni, la cosiddetta "variante dei cittadini", che avrebbe migliorato l'opera e che poteva accontentare tutti".

"La Commissione ha sempre lavorato all'unisono e in grande armonia, con l'obiettivo di non contrastare il progetto in

senso generale, perché la portata della velocizzazione per il territorio è importante, ma perché potesse essere migliorato – aggiunge il presidente Vincenzo Ginefra – Contestiamo la sua formulazione originaria perché è scritta secondo parametri territoriali e sociali vecchi e mutati, di cui oggi bisogna tenere necessariamente conto affinché l'opera non sia a danno del nostro territorio e non a vantaggio. Accanto alle nostre motivazioni si aggiunge la disparità di trattamento su due ulteriori aspetti, la presenza di una cabina elettrica di Terna, funzionale alla velocizzazione, ma una nuova ipoteca per noi, la cui realizzazione viene stralciata dalla conferenza, aggirando una procedura, cosa che noi non possiamo consentire. Anche quando si parla di viabilità accessoria: la prima stesura era già assurda, con un'opera che impattava su Brecciarola fortemente, che resta pesante anche nella rimodulazione perché spacca in due Brecciarola. Noi abbiamo collaborato con tutte le associazioni che hanno rappresentato i cittadini sia per il lotto 1, sia per la parte dell'opera non ricadente nel PNRR. Oggi c'è uno studio di un docente di trasporti dell'università di Torino professor Ramella che definisce bassissimo il rapporto costi-benefici per i cittadini. In Commissione abbiamo ribadito oggi la nostra posizione esprimendo un chiaro dissenso, in linea con quello che l'Amministrazione ha espresso per le vie ufficiali. Il progetto poteva essere fatto in modo corretto, non siamo stati ascoltati, rischiamo di ritrovarci un'opera tossica per il territorio”.

“Continueremo a portare avanti le nostre battaglie finché ci sarà possibile e faremo opposizione insieme agli altri Comuni – conclude il presidente del Consiglio comunale Luigi Febo – Domani si chiude l'iter del progetto con la conferenza di servizi che approva il progetto. La nostra posizione forse non cambierà le cose, perché i Comuni sono soggetti non qualificati e il parere dei Comuni e degli altri enti non ha possibilità di incidere sull'esito dei lavori. Poteva farlo la Regione, che ha però espresso parere a favore del progetto,

non ascoltando i territori. Alla Regione sono arrivate tante sollecitazioni perché supportasse i territori, non solo dai cittadini, ma anche dai Comuni, peraltro anche di diversa estrazione politica, perché questo progetto esproprierà proprietà storiche, attività che raccolgono i sacrifici di una vita, ma non ha fatto nulla a nostro vantaggio. Eppure, eccezioni sono state possibili: il cavalcavia viario sarà trattato a parte, l'elettrodotto a servizio dell'opera è stato stralciato: com'è possibile approvare un progetto che non è funzionale nella sua interezza? Ed è penalizzante anche nelle opere stralciate: una parte di Brecciarola viene isolata, parliamo della zona del Mulino, un problema non solo urbanistico, ma che ha a che fare con la sicurezza; sempre a Brecciarola, che ha già tanti paesi addosso, parliamo della discarica ad esempio, arriverà la cabina di Terna, grande quanto un campo di calcio. Non riusciamo a comprendere perché la Regione ha lasciato solo i Comuni e i cittadini alla loro sorte e non ha supportato la nostra soluzione, che dava peraltro sbocco all'interporto, con un doppio collegamento che potenziava l'investimento su questa infrastruttura. Avrebbero potuto far ragionare RFI e Ministero, non è successo e questo è un fatto".

UN POSTER PER LA PACE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Maggio 2023



Lions Club Chieti I Marrucini: seconda cerimonia di

premiazione

Chieti, 8 maggio 2023. Giovedì 4 maggio 2023 si è tenuta la seconda cerimonia di premiazione organizzata dal Lions Club Chieti I Marrucini per i vincitori del concorso internazionale *Un poster per la pace*, che quest'anno aveva come tema: *Guidare con compassione*.

L'evento si è svolto nella Bottega d'Arte di Chieti ed ha visto la partecipazione delle scuole secondarie di primo grado *Chiarini – De Lollis* e *Vicentini – Della Porta*, rappresentate dalle Dirigenti Scolastiche Simona Di Salvatore e Giovanna Santini. Gli alunni, ben motivati dai loro docenti, hanno partecipato con entusiasmo al concorso, realizzando moltissimi disegni, ognuno dei quali ha testimoniato la loro attenta riflessione sul tema, oggi sempre più importante, della pace. Tra i tanti elaborati grafici, particolarmente apprezzato è stato quello dell'alunna Chiara Bascelli, il cui disegno è stato inviato al Governatore Distrettuale.

Alla cerimonia hanno partecipato la presidente del Lions Club Chieti I Marrucini Emanuela Marchione, la presidente di zona Gabriella Orlando, e molte socie del Club che si sono impegnate affinché il service potesse realizzarsi.

«*Noi del Lions Club Chieti I Marrucini siamo molto soddisfatte, perché il concorso internazionale **Un poster per la pace** ha riscosso ancora più successo che in passato, considerata la partecipazione di ben due istituti secondari di primo grado di Chieti (*Chiarini – De Lollis* e *Vicentini – Della Porta*) e di uno di Francavilla (*Michetti*), premiato lo scorso 5 Aprile – ha commentato la presidente del Lions Club Chieti I Marrucini Emanuela Marchione – Questo ci rende felici, soprattutto perché capiamo che il tema della pace è importante per questi giovani studenti, che hanno realizzato per l'occasione dei magnifici disegni. Ogni allievo ha dunque riflettuto sul tema di quest'anno che era: **Guidare con compassione**, ossia essere leader di un gruppo avendo la*

sensibilità di comprendere i bisogni dell'altro, nella consapevolezza che solo dalla compassione può nascere la pace».